IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 82. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 23 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 22. — Il generale Shilutski telegrafa da Mukden:

« Le truppe sono in buone condizioni: non vi sono ammalati.

« Secondo informazioni giunte dalle truppe destinate alla guardia della frontiera, tutto procede regolarmente sulla frontiera dell'Est-Cinese.

« Il maestro di cavalleria Aksenoff caricò con 70 cosacchi una pattuglia di nonguesi.

« L'occupazione delle città di Angiù e di Ping-Yang da parte della fanteria e dell'artiglieria pesante è confermata. Sulle strade da Angiù e Ping-Yang, si nota un movimento più intenso di truppe e di treni militari.

« A Chinampo fu operato recentemente uno sbarco di 13 trasporti nemici.

« Secondo informazioni pervenute, non furono fatti preparativi per uno sbarco sul litorale a Cao-Cseo di fronte a Tsing-Chou-fo.

« Tutte le notizie dei giornali esteri annunciami lo sbarco di truppe giapponesi in vari punti della costa, non hanno fondamento.

(S) **Londra**, 22. — Il *Times* ha da Seoul: Le ultime notizie dimostrano che le voci di nuovi combattimenti sono infondate.

Pirano avrebbe avuto luogo un solo scontro: quello del 19 fra esploratori.

I russi si ritirano lentamente; si crede che sullo Ya-lu non vi ne siano più di 1500.

(S) **New-Chuang**, 22. — Ieri mattina, fra le 7 e le 7 1/2, si udirono la calpe di cannone provenienti dalla direzione sud, e che sembravano sparati alla distanza di circa 6 miglia dalla costa e si videro 2 incrociatori e 4 cannoniere al largo di Kai-Cheou.

(S) **Mukden**, 22. — Durante la scorsa notte le torpediniere giapponesi si presentarono nuovamente dinanzi a Port Arthur.

Le navi russe che si trovavano in vedetta e le batterie dei forti aprirono contro di esse il fuoco che durò 20 minuti.

Alle ore 7 del mattino la squadra giapponese si presentò con quattro avvisi in testa e, alle ore 9, aperse il fuoco contro la rada interna. I russi risposero.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 22. — Si afferma da fonte degna di fede che lo Czar intenda recarsi in agosto sul teatro della guerra.

(S) **Mosca**, 22. — Contrariamente alle previsioni, il commercio è molto attivo in Manciuria e nel territorio del Amour.

A Khabrim la domanda di oggetti necessari alle truppe è aumentata. Non si possono più introdurre dall'America materiali agricoli a causa delle esagerate clausole restrittive a questo riguardo dei contratti d'assicurazione.

(S) **Pietroburgo**, 22. — L'*Agenzia Russa* dice che lo stato maggiore dichiara fantastica la notizia positiva alla condanna e all'esecuzione di un ufficiale della stato maggiore russo per aver venduto al Giappone segreti militari.

La stessa Agenzia dice che tutte le navi da guerra danneggiate sono attualmente riparate ed hanno ripreso il mare il 20 corr. Il *Retvizan* ed il *Pobieda* sono stati riparati da squadre di operai recatisi da Cronstadt a Port Arthur ed hanno ripreso il loro posto nella rada esterna, in mezzo alla squadra russa.

Dal Giappone.

Tokio, 22. — Sembra che dopo ripetute conferenze fra i capi partito, l'Governo rinunciasi all'imposizione di una tassa sulle setorie ed alla creazione del monopolio del sale.

Il governo si accontenterà di un aumento meno elevato dell'imposta fondiaria.

(S) **Tokio**, 22. — Il Governo smentisce la voce corsa a Parigi che il Ministro di Francia abbia protestato a nome del Governo contro il bombardamento del 10 corr. della stazione di San-shan-tao, da parte della squadra giapponese. Il Governo di Tokio non ha ricevuto alcuna protesta di tal genere.

Nel mondo politico diplomatico.

Seoul, 22. — Il march. Ito, è stato fregiato dall'Imperatore della Corea dell'Ordine del *Fiore di Sassino*, onorificenza che si concede soltanto ai membri delle famiglie reali.

I Ministri del Giappone e d gli S. Uniti a Seoul sono stati insigniti dell'Ordine di Pai-Kuk di I classe.

Nella Cina.

Shanghai, 22. — Migliaia di contrabbandieri organizzati in bande hanno commesso eccessi nella Provincia di Seu-Chuung; essi hanno sconfitto a 70 miglia, ad Sud di Chung-Tong un Corpo di truppe, che è stato messo in fuga, dove aver subito perdite rilevanti. Si attendono rinforzi da Chung-King.

Notizie varie.

(S) **Biserta**, 22. — L'incrociatore russo *Aurora* e tre torpediniere d'alto mare sono giunti stamane.

(S) **Irkutsk**, 22. — E' giunto il comandante in capo dell'esercito russo generale Kuropatkin, che riporti stamane per la stazione del lago Baikal.

Politica e Diplomazia

Vienna, 22 — Continuano i negoziati fra czechi e tedeschi per giungere ad un accordo; soltanto i pangermanisti, fra i grup i tedeschi, si rifiutano di aderire a qualsiasi ravvicinamento che possa includere, anche parzialmente la lingua ceca nell'amministrazione.

La proposta del Presidente del Consiglio, di nuovo abituato l'elezione per la Delegazione che deve riunirsi sul finire di maggio, è interpretata come intendimento del ministero di tener chiusa la Camera dopo le vacanze di Pasqua, qualora i negoziati fra tedeschi e czechi non approdino a qualche cosa di concreto.

L'Aja, 22. — Le spese per l'arbitrato nella vertenza del Venezuela con varie Potenze non superano i 2750 franchi, quindi ciascuna delle 11 Potenze in causa dovrà versare 250 fr. al Governo degli Stati Uniti, incaricato di riunire le contribuzioni.

Nella Somalia

(S) **Aden**, 22 — La pioggia annuale non è caduta in quantità sufficiente; ciò che torna a danno delle truppe del Mullah, il quale marcia sopra Mudug, ad est di Lafarole ed al sud di Galadi, tentando vincere alla cosa, che è sorvegliata dagli incrociatori inglesi e da altre imbarcazioni armate.

Si crede che le truppe inglesi verranno prossimamente a contatto colle truppe del Mullah, la cui cavalleria e le bestie da soma sono in cattivissime condizioni.

I funerali del Duca di Cambridge

(S) **Londra**, 22 — Oggi hanno avuto luogo i funerali del Duca di Cambridge, riusciti solenni.

E stato celebrato un servizio religioso, al quale hanno assistito il Re Edoardo e la Regina Alexandra, i membri del Parlamento, gli alti funzionari dello Stato e il Corpo diplomatico al completo.

La cerimonia ha avuto luogo nella chiesa dell'Abbazia di Westminster.

Dopo di essa il corteo funebre si è recato al cimitero di Kensal-Green ove la salma è stata inumata.

Nel Marocco.

Algeri, 22. — Mandano dalla frontiera oranese-marocchina che il pretendente Bou-Hamama, partito dal suo accampamento il 19 con 130 cavalieri, incontrò sulla strada da Ouida a El-Ayour dei partigiani del Sultano coi quali scambiò delle fucilate; impadronitosi di un convoglio, uccidendo i conducenti, rientrò nel suo accampamento.

La cruciera dell'Imperatore Guglielmo

(Barviata speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 22, ore 14,30 — L'Imperatore ha fatto comunicare a Berlino le eccellenti impressioni circa il suo soggiorno a Gibilterra.

Egli esprime con gioia la più viva soddisfazione per l'accoglienza estremamente cordiale che gli era stata preparata per ordini diretti del Re Eduardo.

L'Imperatore ha potuto apprezzare la grande importanza strategica e politica di Gibilterra, tanto più imparziale me te in quanto che la Germania è territorialmente disinteressata rispetto al Marocco e agli altri paesi della costa nordafricana e non prende parte alcuna alle eventuali mutamenti politici e di possibili acquisti territoriali in quelle regioni.

Si sa che l'Imperatore ha pure espresso durante il suo soggiorno a Gibilterra il vivo piacere di vedere a Napoli il suo amico ed alleato Vittorio Emanuele.

(S) **Malon**, 22. — L'Imperatore Guglielmo è giunto oggi a bordo del vapore *Roering Albert* e ripartira stasera per Napoli.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 22 — *Comuni* — Nella seduta di ieri, discutendosi la questione dell'introduzione della mano d'opera asiatica nell'Africa Meridionale, Saly, ministro delle, annunzia che da le sue dimissioni da deputato, perchè, avendo preso in questa questione un atteggiamento contrario al Governo, vuol permettere ai suoi elettori di disinmaico e di non rieleggerlo as non approvano la sua condotta. (Vivi rumori).

L'oratore fatica molto a farsi udire, perchè i deputati ministeriali fanno ogni sforzo per coprirne la voce.

I deputati irlandesi sollevano nuovi incidenti, ripetendo stracamente gli argomenti pro e contro l'introduzione della mano d'opera asiatica nel Transvaal.

Finalmente si respinge, con 297 voti contro 242, una mozione contro l'introduzione nell'Africa del Sud della mano d'opera asiatica.

Londra, 22 — *Lords* — Si respinge, con 97 voti contro 29, una mozione colla quale si condanna l'importazione della mano d'opera asiatica nell'Africa Meridionale.

Austria-Ungheria

(S) **Vienna**, 22 — *Camera dei deputati* — Gli czechi continuano come nei giorni scorsi l'ostruzionismo.

Il Governo presenta un progetto di legge per l'ampliamento del porto di Trieste.

La Camera indi si aggiorna.

Trattati di commercio

(S) **Vienna**, 22 — La Commissione di finanza della Camera ha approvato l'accordo commerciale provvisorio fra l'Ungheria e l'Italia.

La gestione Nasi

dinanzi alla Giunta del Bilancio.

Poichè l'on. Saporito, incaricato delle indagini sulla contabilità del Dicastero della P. I. durante il periodo Nasi, ha creduto di dare alla pubblicità, anche prima che fosse nota alla Giunta del Bilancio, la relazione che doveva restare segreta fino a che non si fosse deliberato sulla procedura parlamentare a seguirsi, crediamo di poterne riprodurre anche noi la conclusione testuale.

« I fatti esposti mi portano a concludere, salvo quanto potrà risultare da nuove indagini, come segue:

1. La gestione dei fondi destinati alle spese di stampa (capitolo 13) rifeva l'uso di considerevole parte della somma erogata per spese non di ordine pubblico;

2. I fondi stanziati in bilancio per sussidi a corpi morali e ad altre istituzioni per la diffusione dell'istruzione elementare (capitolo 89) risultano in parte per spesi all'infuori delle norme regolamentari ed assegnati in modi casi ad istituzioni e persone aventi scopi, qualità, professione che poco si conciliano con la prestazione dell'opera per la quale ricevettero i sussidi;

3. L'assegnazione di premi, incoraggiamenti e sussidi ad artisti ed a scuole, a cui vuolsi provvedere coi fondi dei capitoli 50 e 57 del bilancio è stata fatta con criteri spesso indeterminati ed ha servito più volte a mascherare il pagamento del prezzo di oggetti d'arte di acquisto dei quali l'amministrazione dichiara di non aver più notizia, oppure ha servito a compensare servizi e prestazioni d'opera non attinenti alle belle arti, ed in alcuni casi non precisati o precisabili;

4. Il fondo per le spese delle ispezioni e missioni (capitolo 12) è stato per la parte erogata nei viaggi e missioni del signor ministro, giustificato, per la quasi totalità della somma, sulla semplice parola del suo segretario particolare cav. Ignazio Lombardo, senza dichiarazioni scritte da costui, di avere sborsato l'importo relativo di L. 44,175,90.

A questo devono aggiungere altre somme sempre per viaggi così che si arriva alla somma complessiva di spese per viaggi dal 1.o luglio 1901 al 3 novembre 1905 di L. 75,022,90.

5. I bisogni della corrispondenza postale della segreteria particolare del Ministero, hanno portato la spesa da 1.o luglio 1901 al 3 novembre 1903 di Lire 2500, senza che ne risulti giustificato l'impiego. Le richieste per francobolli vennero fatte per lo più verbalmente dall'economo del Ministero, mediante denaro consegnato alla segreteria stessa;

6. Il fondo destinato per sussidi ai maestri elementari bisognosi, loro orfani, ecc., ed inscritto al capitolo 93 del bilancio, in amministrato nell'esercizio 1902-1903 direttamente dal ministro, col mezzo della sua segreteria particolare, e mediante mandati di anticipazione tratti a favore dell'economo del Ministero, per la somma di L. 212,182,90. Di questa somma Lire 89,891,90 per N. 2335 sussidi, furono erogate dal suddetto economo con vaglia postali spediti alle persone sussidiate fuori Roma e L. 122.291 per N. 2605 sussidi, furono pagate dalla segreteria del ministro mediante fondi anticipati, in prima volta dalla Cassa economale e rinnovati poi di mano in mano che si versavano: ad essa gli ordini estinti. Del 2605, soltanto 153 toccarono a 130 maestri in attività di servizio e pensionati del Comune di Roma. Molte delle somme spese per quietanza sugli ordini pagati, sebbene appartenenti siano di persone diverse fra loro, tuttavia presentano delle impressionanti affinità calligrafiche.

E' infine ulteriormente constatata la falsa qualifica di maestri di alcuni degli individui sussidiati e questa ed altre ragioni rendono sospetta di falsità buona parte della lista di tutte le concessioni disposte per l'andetto titolo di spesa.

7. La gestione del fondo del capitolo 88 per il lavoro manuale educativo e l'istruzione agraria è stata pure accentrata per una parte notevolissima nella segreteria particolare del ministro, che faceva uso di mezzo di mandati diretti sia col mezzo di ordini anche anticipate all'economo la spesa di circa lire 110,000.

Gran numero di sussidi furono, come quelli disposti sul capitolo dei maestri elementari, pagati dalla segreteria stessa. Non poche delle persone compensate, sussidiate o comunque retribuite sul capitolo 86 hanno qualifiche ignote o titoli tali che contrastano colla ragione o lo scopo del sussidio, ed anche questa lista è sospetta.

Coi fondi del suddetto capitolo furono anche acquistati due rocchetti *Runkorff* del valore di L. 2300 che il segretario particolare del ministro dichiara semplicemente sulle relative fatture della Casa fornitrice, essere stati spediti in dono, d'ordine del ministro, al Comizio agrario ed all'Istituto tecnico di Trapani.

8. Sui fondo delle spese casuali (capitolo 22) il ministro ha prelevato direttamente negli esercizi 1902-903 e 1903-904 la somma di L. 2600, ed il suo segretario particolare, il cav. Ignazio Kombardo, per ordine del ministro, quella di L. 4000; in tutto L. 6500, non da altro giustificate tali somme che da semplici ricevute dell'uno e dell'altro all'economo del Ministero con la resistenza generica « Spese casuali. »

9. La Regia Calcografia di Roma, in seguito ad ordine del ministro o di ufficiali subordinati, spedì alla segreteria particolare dello stesso Ministero durante la amministrazione di lui, stampe e volumi di stampe di cui ordinò, dall'esercizio di L. 6712, e di queste stampe il Ministero della istruzione pubblica non conosce in l'uso nè la destinazione.

10. Con i fondi delle spese casuali (capitolo 22) furono acquistati libri e pubblicazioni diverse per l'importo di L. 1499,96, di cui parte espressamente per uno del ministro, mentre di un'altra parte, non accertata in carico d'inventario, l'amministrazione non ha più notizia; e con i fondi delle spese di ufficio (capitolo 7) furono acquistati altri libri per uno dal ministro, il cui costo è stato di L. 905, con una spesa complessiva pertanto di L. 2404,95 a perdita dell'amministrazione.

11. In seguito a due circolari del ministro, dirette l'una ai rettori dell'Università e degli Istituti superiori per avere un elenco ed una copia delle pubblicazioni dei professori ordinari, straordinari, incaricati, liberi docenti ed assistenti; e l'altra alle Accademie ed Istituti scientifici per avere un elenco delle loro pubblicazioni, doveste essere trasmesso al ministero un gran numero di esse, di alcune delle quali l'amministrazione ha conoscenza, ed anzi afferma che si trovano ancora nella sua biblioteca: in genere, però, essa dichiara di non aver nulla sufficienti o di non averne affatto sull'esito delle due circolari.

Di fronte a questo fatto sta l'altro, che la segreteria particolare del ministro fece molte richieste all'economo per la ristampa di oltre 4500 e forse 5000 volumi con la motivazione « pervenuti in omaggio a S. E. » e che questa ristampa portò la spesa complessiva di L. 15,053.14; e naturalmente volumi rilegati non esistono presso il Ministero.

12. Con i fondi per le spese casuali (capitolo 22) furono acquistati oggetti artistici parte dei quali non determinati, e tutti non inventariati, di cui l'amministrazione ignora l'uso e la destinazione, salvo che per alcuni si legge sui documenti comprovanti la spesa, la dichiarazione del cav. Ignazio Lombardo, segretario particolare del ministro, che essi furono inviati in dono per feste sportive e lotterie di beneficenza, senza indicazioni del quando e del dove e senza che il Ministero sia in possesso di alcun documento di ricevuta, e neppure di lettere di semplice ringraziamento.

13. Risulta inoltre da conti e documenti forniti dall'amministrazione che con materiale acquistato dal Ministero e con lavoro dei suoi operai, pagati l'uno e l'altro sui fondi delle spese di ufficio, furono costruiti per conto del ministro e del suo segretario particolare mobili e bauli e fatti altri lavori nelle abitazioni private appartenenti ad essi, e che con la stessa specie di oggetti e lavori escluso il valore di quella parte del materiale che fu tolto dai magazzini del Ministero, è valutato a L. 2420,16.

L'amministrazione dichiara ancora che furono costruite per il ministro ed il suo segretario nel laboratorio del Ministero con operai e materiale di questo **N. 171** casse, il cui valore essa non ha stabilito.

Per questi lavori furono poi versate al Ministero dall'on. Nasi L. 2000.

E il relatore conclude:

Altre verifiche non mi sono riuscite possibili perchè documenti che avrebbero dovuto dar luce a quelli da me esaminati non esistono più. Il ministro attuale mi ha più volte dichiarato che non gli furono consegnati, e che non risulta che la segreteria del suo predecessore li abbia versati negli archivi degli uffici ministeriali.

Risulta invece che furono richiesti alla R. calcografia di Roma documenti che poi non le furono restituiti.

Non traggo dall'esposizione dei fatti descritti alcun giudizio. Questo giudizio lo trarranno la Giunta del bilancio ed il Parlamento.

La Giunta del bilancio ha deliberato, dopo viva ed animatissima discussione, di trasmettere alla Presidenza della Camera l'istruttoria fatta e richiesta dell'on. Nasi, senza averlo sentito, e la Presidenza annunziera quest oggi alla Camera di aver ricevuto il documento, che la Giunta del bilancio riterrebbe opportuno di sottoporre ad un Comitato d'inchiesta parlamentare per il giudizio.

Che cosa farà la Camera, trovandosi di fronte ad una procedura nuovissima?

Per quanto gli stessi nemici dell'on. Nasi siano convinti che egli non ha neppur pensato a trarre profitti personali, è indubbiato che le irregolarità enunciate nel rapporto Saporito, il quale le dichiara di non averle potute chiarire maggiormente per mancanza di documenti, e benchè sono numerose, non sono tali che richiedono di essere vagliate e definite da un'inchiesta severa e serena.

Ora, poichè l'on. Nasi ha chiesto ripetutamente alla Giunta del bilancio che si faccia luce completa sull'opera sua, ci sembra, che senza incresciose discussioni, la Camera dovrebbe senz'altro deliberare l'inchiesta.

Coll'inchiesta certi chiaroscuri della relazione Saporito sparirranno per dar luogo ad un completo accertamento sulla gestione Nasi ed a ciò contribuiranno indubbiamente le giustificazioni e gli elementi che l'ex Ministro sarà in grado di offrire al Comitato inquirente.

BANCHE E SOCIETA'.

Banco di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 22 ore 20,25. — Il Consiglio generale del Banco di Napoli, presieduto dal vice presidente Salmoraghi ha ripreso oggi la discussione degli affari.

I revisori dei conti Niccolini e Cerulli hanno riferito sulla gestione. L'assemblea ha quindi approvato il bilancio consuntivo del Banco e della Cassa di Risparmio per il 1903 e quello preventivo del Credito fondiario per il 1905.

Salmoraghi, Niccolini e Sabato hanno presentato un ordine del giorno di encomio all'amministrazione, che è stato approvato ad unanimità.

Facevano ha parlato sul credito agrario, raccomandando di dare vita presto alle operazioni.

Il Direttore generale comm. Miraglia ha dato in proposito ampie assicurazioni, rilevando come il credito agrario sia una forma di credito, difficile dappertutto, ma che il Consiglio generale di Roma di Torino specialmente pel funzionamento della stanza di compensazione.

Furono stati letti i telegrammi di risposta del presidente del Consiglio, dei Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura e dei Direttori generali della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia.

Per ciò che riguarda la mutua-assicurazione dei Monti di Pietà, si è discussa largamente la proposta dell'assicurazione sulla vita del personale inferiore e si è approvato in massima il progetto, raccomandando al Consiglio di tener presente la discussione.

Esaurito l'ordine del giorno il Sindaco di Napoli ha ringraziato il Consiglio e il vice presidente Salmoraghi; e il Direttore generale ha ringraziato la Presidenza e i componenti l'assemblea e ha coniiato mandando un saluto alle Provincie e alle Camere di commercio rappresentate.

Cassa di Piccolo Sconto.

Presso la sede della Cassa di Piccolo Sconto, altro istituto di carattere popolare, (via Campo Marzio) si tenne il 21 corr. l'assemblea generale degli azionisti per l'approvazione del bilancio 1903.

Gl'intervenuti rappresentavano N. 3079 azioni.

Dalla chiara relazione del Consiglio di Amm. si apprende che gli utili netti furono di L. 19,305,63 ed il movimento riscontrato sul decorso esercizio ascese a L. 17,374,139,32 ed il solo lavoro di sconto fu di lire 3,001,803,49.

Anche il servizio di anticipazioni sulle polizze del Monte di Pietà di Roma ebbe importante svolgimento, giacchè furono denunciate N. 137,541 polizze per un importo di L. 1,308,675,45.

Si procede alla nomina del Consiglio di Amm. il quale rimane così composto pel 1904: Bachettoni Giovanni, Parisi Giuseppe, Ser ini Enrico, Serafini Giuseppe, Tanfani Pietro, Tonelli Ernesto, Cecchini Giulio, Fratelini Pio, Giorgi Benedetto.

Sindaci: Taussig Leopoldo, Cappella Ferdinando, Grappelli Giulio.

Ci rallegriamo dello sviluppo che va assumendo questo giovane Istituto romano e del beneficio che costantemente reca al piccolo commercio della capitale.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

22 marzo - Pres. **Saracco** - *Ore 15,30.*

Verifica dei titoli.

Di Prampero, a nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, propone ad unanimità di essi, la convalidazione della nomina del vice ammiraglio **Giovanni Galeazzo Frigerio e Giuseppe Palumbo.**

Giuliano Fabrizi, altro relatore, propone ad unanimità la convalidazione della nomina dei commm. **Giovanni Alfazio e Vincenzo Colmayer.**

Rinieri, altro relatore, ad unanimità la convalidazione della nomina a senatori dei magistrati: **Giacomo Calabria, Dei Bei Luigi, De Marinis Giuseppe e Tommasi Leonardo.**

Si procede allo squittinio segreto. Le nomine sono convalidate.

Avanzamento nella R. Marina.

La discussione generale è aperta.

Ricotti. Espone le ragioni per le quali è indotto a votare contro questo progetto di legge.

Non conviene che si applichino criteri più larghi di avanzamento prima che il ministro abbia esaurito tutti i mezzi legali che ha a sua disposizione per dare all'Italia un sistema di avanzamento tutto lo sviluppo di cui è suscettibile.

Appoggia la sua argomentazione dimostrando i risultati del sistema da lui preferito, nei diversi gradi della Marina.

Crede che se si approva la legge così com'è proposta, non vi sarà ufficiale di marina arrivera al grado di capitano se deve essere scelto a semplice anzianità.

Conclude che con la legge attuale si raggiungono dei risultati utili, mentre con la nuova legge si aumenterebbe il numero dei promossi a scelta, ma si diminuirebbe l'interesse dell'avanzamento, ciò che non crede utile alla Marina.

Propone che l'avanzamento a scelta venga portato dall'uno al cinque anzichè dall'uno al dieci.

Parla l'Ufficio Centrale di prendere in considerazione questa sua proposta.

Canevaro (rel.). Confuta l'opinione che l'art. 26 della legge sull'avanzamento era ad aver reso gli gradi degli ufficiali giovani, mentre esso non ha altro risultato che quello di gettare la confusione nei quadri e di procurare della notorietà a degli ufficiali, che poi non corrispondono all'aspettativa.

Contrario in massima all'avanzamento a scelta accetta il progetto come il minore dei mali.

Canevaro (min. marina). Espone la grande difficoltà che esistono a r golare gli avanzamenti secondo il solo criterio della esenzione dei non idonei.

Assicura l'onorevole che per quanto le riguarda procederà con severità.

Dimostra i vantaggi che porta con sè l'avanzamento a scelta applicato con prudenza.

Si dichiara contrario al progetto di vascello diventano capitani di fregata. Senza essere entusiasta della scelta, crede che il progetto in discussione rappresenti un miglioramento accettabile.

Crede che i effetti risentirati dal sen. Ricotti nella presente legge dipendano non dalle disposizioni in sè ma dal modo con cui si applicano.

Ritiene che la legge attuale può produrre gli inconvenienti che teme il sen. Ricotti se è male applicata.

Prende impegno di tener conto della prima parte dell'emendamento proposto dall'Ufficio Centrale nel regolamento per l'applicazione della legge.

Canevaro (rel.). Prende atto delle dichiarazioni del ministro e ritira l'emendamento.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano gli articoli senza altre osservazioni.

Si apre la discussione sul progetto:

« Per la ricostruzione del campanile di S. Marco e pel restauro del monumento di Venezia. »

Odescalchi chiede qualche schiarimento sulle voci corse, circa i danni che dai lavori per le fondamenta del campanile, potrebbero derivare ai monumenti circostanti. Raccomanda inoltre che la ricostruzione sia fatta bene.

Raccomanda di essere oculati nella scelta dell'artista cui sarà affidata l'opera.

Pellegrini (relatore) assicura che i timori espressi dal sen. Odescalchi non sono fondati. Quanto alla per sona da mettersi alla testa dell'opera, si dichiara dolente delle dimissioni dell'architetto Beltrami, ma non dubita che la Commissione, così com'è composta, saprà condurre i lavori in modo soddisfacente.

Orlando (Min. della P. I.). Conferma quanto ha detto il relatore: acconsente nell'osservazione del sen. Odescalchi che il Governo debba assumere intera la responsabilità dei lavoro.

Assicura che i competenti ed i tecnici escludono i pericoli da taluni temuti.

I piani e i disegni che si conservano del crollato campanile, affidano che la ricostruzione ne sarà una copia fedele.

Odescalchi non può dichiararsi troppo soddisfatto delle risposte avute: egli è persuaso che la ricostruzione è male affidata.

Esprime la convinzione fosse affidata ad uno dei più insigni nostri architetti. Non ha nessuna fiducia nell'opera delle Commissioni.

La discussione generale è chiusa.

Gli articoli sono approvati senza osservazioni.

I due disegni di legge testè discussi sono approvati a scrutinio segreto.

I nuovi senatori Baldissera, Luciani, Racagni e Colmayer prestano giuramento.

La seduta è tolta a ore 18.

Camera dei Deputati.

Mattino 22 — Pres.: **Marcora** — Ore 10.8.

A semplice lettura approvansi cinque disegni di legge per maggiori assegni come in appresso.

Stipendi ed assegni fissi del R. Esercito.

Su questo progetto, che ha per scopo di migliorare le condizioni degli ufficiali d'ordine dell'Amministrazione della guerra, la Commissione propone una diminuzione di 75 ufficiali d'ordine di 3ª classe, aumentando di altrettanti gli ufficiali d'ordine delle due classi superiori.

Il ministro non accoglie la proposta, mancando i mezzi di sodisfazia nel bilancio.

Il progetto è approvato nel testo ministeriale.

Stato dei sottufficiali.

Su questo progetto, che si propone di favorire il passaggio alla categoria di ufficiali d'ordine di alcune categorie di serivani e di operai addetti agli Stabilimenti dipendenti dall'Amministrazione, l'on. Monti Guarnieri chiede che nella determinazione della gradatoria si tenga conto del criterio dell' anzianità e subordinatamente del criterio della paga giornaliera.

Comunicazioni ministro e Commissione, si approvano, con una raccomandazione dell'on. Maurigi, perchè nel regolamento siano precisate le norme per la graduatoria. I successivi articoli del progetto, emendato secondo la formula Monti Guarnieri.

Ecco i cinque progetti approvati senza discussione:

Maggiori assegni per L. 190,515,45 in aiuto spese comunative bilancio interno 1902-903.

Eccedenza d'impegni per L. 1,143,707.84 su alcuni capitoli spese facoltative della previsione 1902-903.

Maggiori assegni e diminuzioni allo stesso bilancio previsione, 1903-904.

Id. id. allo stesso bilancio di previsione 1903-904.

Eccedenze per L. 3,002.304.15, sul bilancio previsione della guerra 1902-903, spese facoltative

Senza discussione si approvano pure i seguenti progetti:

Accordo commerciale provvisorio tra l'Italia e il Montenegro.

Trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e San Domingo.

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Canzano staccandola dal Comune di Campo di Giove (Aquila).

Aggregazione di Rocco all'Adige al 2º Mand. di Verona.

Costituzione in Comune autonomo della frazione Carfizi (Catanzaro).

La seduta termina alle 11.23.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14,0.

Presidente: comunica i ringraziamenti della signora Boccardo per la commemorazione fattasi dalla Camera del compianto consorte.

Annunzia quindi che è pervenuta alla presidenza una domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Santini.

Santini, corrente alle dichiarazioni ripetutamente fatte contro l'immunità parlamentare, prega la Camera che voglia concedere la più ampia libertà di procedere contro di lui. (Bene).

Il Monte dei Paschi in Siena.

Luzzatti (Tesoro): all'on. Sorani, che lo sollecita a promuovere dal Monte dei Paschi di Siena come credito fondiario, il trattamento che altri istituti simili hanno adottato circa la misura più equa dell'interesse sui mutui, risponde che si varrà delle sue cordiali relazioni con gli amministratori del Monte per raccomandare la trasformazione necessaria al credito fondiario.

Del Balzo G. (Agricoltura) si associa alle dichiarazioni dell'on. ministro del Tesoro ed assicura che il ministro di Agricoltura coadiuverà da parte sua la efficace azione del collega del Tesoro.

Sorani prende atto e ringrazia.

Bilancio dell'Agricoltura.

Arnaboldi. Raccomanda di sorvenire seriamente e rigorosamente l'agricoltura, nella quale si manifestano notevoli indizi di una grave crisi. In prima linea occorre favorire la concimazione artificiale, ridonando il costo dei concimi con opportune riduzioni di tariffe ferroviarie e doganali.

Le Scuole agrarie non hanno dato gli aspettati risultamenti: importa riordinarle. Vede anche con assai larghissima diffusione fra i coltivatori della terra al bollettino della notizie tecniche e pratiche.

Ha scarsa fiducia nelle cattedre ambulanti, che, in ogni caso, vorrebbe unite al Comizi e Consorzi agrari. Nei rimboschimenti raccomanda di favorire la pianigione della quercia-sughero che in altri paesi, in condizioni climatiche assai meno favorevoli a quelle dell'Italia, è coltivata su larghissima scala e con grande profitto.

Conclude augurandosi che il ministro intenda la necessità di considerare con più ampio concetto, il problema dell'agricoltura italiana. (Bene! Bravo!)

Lacava anch'egli desidererebbe che fossero cresciuti gli stanziamenti di bilancio; ma, intanto, raccomanda che siano destinate le somme disponibili a risparmi, ai servizi che hanno maggiori bisogni, tenuto conto delle differenti condizioni delle Provincie, nei riguardi delle cattedre ambulanti e dell'intensificazione delle colture.

Attribuisce la cattiva riuscita di molti campi sperimentali alla mancanza di una pratica direzione tenuta da veri agronomi.

Circa la grave questione delle proprietà demaniali nel Mezzogiorno ricorda di avere, quando era ministro, presentato un disegno di legge che era inspirato al concetto, non della quotizzazione, ma della creazione di un Ente cooperativo.

Accenna anche ai disegni di legge successivi, che tutti hanno sanzito questo concetto e lamenta che nessuno abbia potuto giungere a divenir legge.

Conclude esortando il ministro a voler risolvere una buona volta la questione dei demani comunali nelle Provincie del Mezzogiorno, cosa questa per lui un titolo di grande benemerenza verso quelle Provincie. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Faillace Zaccaria. Sottolinea il principio della cooperazione applicata all' agricoltura, potrà dare incremento alle esportazioni dei nostri prodotti agrari; ma pur troppo nulla si è fatto per favorire la formazione delle cooperative di credito, e sulle poche cooperative esistenti non si è esercitata la vigilanza necessaria per porre a freno le responsabilità individuali e non lasciar degenerare la cooperazione.

Deplora che il Governo abbia diminuito gli stanziamenti per le cattedre agrarie e lamenta la mancanza di buone statistiche agrarie.

Richiama l'attenzione del Ministro sul problema del l'alleramento del bestiame, che è di capitale importanza per alcune nostre regioni, e dovrebbe essere trattato sull'esempio di ciò che si è fatto nei paesi più progrediti.

Rileva poi come la nostra agricoltura abbia bisogno di essere alleggerita dalle soverchie gravezze del fisco ed anche dalle molestie che agli agricoltori arrecano le disposizioni sul dazio consumo sulle derrate alimentari.

Conclude invocando non solo dal ministro di agricoltura, ma dall'intiero Governo un azione più energica ed illuminata in pro dell'agricoltura, che è la principale fonte della nostra ricchezza. (Approvazioni).

Vigna lamenta che un ordine del giorno approvato dalla Camera a favore della piccola proprietà, non abbia finora avuto esecuzione.

Osserva che la piccola proprietà risente particolarmente dei mali della nostra agricoltura. Essa porta tutto il peso del nostro gravoso sistema tributario e del pesto opprimente dei dazi consumo.

Tutte le risorse secondarie dei piccoli proprietari, la bachicoltura, la pollicoltura, e via discorrendo, hanno traversato crisi gravissime. Nei comuni chiusi imperversa la sofisticazione. E la sofisticazione deprime anche i prezzi dei prodotti agricoli.

Accenna alla istituzione dell'*home steed* e vorrebbe sapere in proposito quale sia l'idea dell'on. Ministro.

Si intratiene sulla cooperazione agricola che considera come una forma di transizione verso la produzione collettiva. Ma importa sollecitamente riformare la nostra legislazione in materia di cooperazione e soprattutto occorre una legge relativa alle cantine, alle latterie, agli edifici sociali.

Insiste sulla necessità di diffondere l'istruzione agraria, per combattere i pregiudizi che ostacolano la cooperazione, e soprattutto sulla necessità di diffondere questa istruzione fra i contadini.

Chiede infine che si introducano opportune riforme nelle nostre istituzioni di credito, e particolarmente nel Credito agrario per favorire queste provvide forme di cooperazione.

Socci insiste sulla necessità di aumentare gli stanziamenti per la pesca, trattandosi di un vero e grande interesse nazionale.

Raccomanda specialmente le stazioni di piscicoltura di Porto Santo Stefano, di Messina e Comacchio.

Vorrebbe anche maggior regolarità nello concor-

sioni della Commissione per la pesca e maggior solleitudine nella pubblicazione delle sue deliberazioni.

Raccomanda infine che siano temperati alcuni divieti, eccessivamente rigorosi per la pesca nel lago di Como, che danneggiano i poveri pescatori ed aumentano i pescatori di frodo. (Approvazioni).

Baccelli Alfredo raccomanda la popolarizzazione delle notizie utili, per consumo agrari di produzione e vendita e per le cooperative rurali di consumo, capitoli che furono istituiti quando egli collaborò con l'on. Picardi al Ministero d'Agricoltura.

Il Bollettino dovrebbe stamparsi più spesso e a forma di giornale popolare. Occorre dare impulso ai consorzi di produzione. Come i lavoratori giustamente si associano per migliorare le loro condizioni, i produttori debbono associarsi per produrre e vendere più e meglio.

Il Ministero di agricoltura è dicastero d'iniziative, di insegnamento, d'esempio e non tali opere, meglio corrispondenti all'ufficio sono (Approvazioni).

Maury dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Ministro di agricoltura a procedere a rigorose indagini sulla produzione agraria per preparare e coordinare, in base a queste, i provvedimenti speciali che la migliorino specialmente nelle Provincie del Mezzogiorno, per le quali il problema è essenzialmente agricolo.

Rava (agricoltura) rileva, esordendo, l'affermazione del relatore, come l'esportazione dei nostri prodotti agrari sia in diminuzione e quella non sempre sano e dimostra che l'affermazione, se non in senso assoluto, non regge all'analisi, perchè per quasi tutti i nostri prodotti la esportazione è in ascesa. E stato soltanto le seta, che ha perduto in pochi anni circa cento milioni di esportazioni, ed in parte la perdita è stata compensata. Dunque non può convenire con il relatore che l'agricoltura traversi una grave crisi. Dimostra come in senso inverso sulla statistica dei prodotti agrari, specie del grano: ma, tutto sommato, anche nell'agricoltura il progresso è evidente ed è continuo.

Biscuisce la opportunità di perfezionare le indagini statistiche relative all'agricoltura e la necessità di fare un nuovo censimento del bestiame.

Assicura che avrà cura di meglio coordinare l'opera delle stazioni agrarie e delle cattedre per la produzione equina. L'organico degli ispettori degli istituti di credito e di previdenza è stato già presentato, e spera che sarà sollecitamente approvato.

All'on. Lollini che fu severchiamente pessimista, afferma che l'alimentazione del contadino è indubbiamente migliorata col miglioramento dei salari. L'emigrazione non è sempre indice di miseria. Nel censimento del sale non si ebbe una diminuzione, ma solo un arresto momentaneo.

Per le scuole agricole molto si è fatto, ma molto rimane da fare ed egli provvederà per dare ad esse un indirizzo più pratico.

Per il rimboschimento provvederà con legge d'accordo col collega dei Lavori pubblici.

Studierà il modo di ottenere all'estero, per ragione di reciprocanza, una efficace assistenza dei nostri lavoratori.

Studierà provvedimenti per la repressione delle sofisticazioni dei vini, dei concimi chimici, e di altri generi, avvertendo però che per questa parte si ha già un notevole miglioramento.

Studierà anche una soluzione della questione dei demani comunali del Mezzogiorno, con la ricostituzione della collettività secondo i saggi e geniali suggerimenti dell'on. Fortunato e del compianto Antonio Rinaldi.

Risponde partitamente ai singoli oratori, che hanno interloquito nella discussione generale, per accettarne i consigli o rettificarne le affermazioni.

Conclude esprimendo la sua fede nei destini dell'agricoltura. (Approvazioni vivissime - Bravo).

Presidente rinvia il seguito della discussione a domani.

Propone per domani un seduta pomeridiana.

Annuncia che tutti i progetti votati a squittinio segreto sono stati approvati a grande maggioranza.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19,45.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Legge colla quale si approva il contratto di permuta di parte dell'edificio in via Salvatore Tommaso con parte dell'edificio di Montecalvario di Napoli.

Legge che approva il conto consuntivo dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1901-902.

R. D. che erige in Ente morale la Società Pro-Bagni di Montecatini e ne approva lo statuto.

R. D. che stabilisce le elezioni di probi-viri per l'industria edilizia della provincia di Bologna.

RR. DD. concernenti: Trasformazione di Monte fruimentario in Cassa di prestanze agrarie; Cambamento di nome di un Comune; Trasformazione di legato; Applicazione di tassa sul bestiame; Approvazione di tassa di famiglia; Erezione in Ente morale.

Rel. e RR. DD. sulle soleglimento dei Consigli com. di Barra (Napoli) e Pianello Val Tidone (Piacenza) e sulla proroga dei poteri dei R. Comm. straord. di Guardia Sanframondi (Benevento).

Decr. Min. che sostituisce un membro nella Commissione per le operazioni doganali.

Elenco degli italiani morti in Buenos-Ayres durante il mese di gennaio 1904.

Riscatto delle Obbligazioni del Comune di Spinazzola (Bari).

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. generale del Min. di Agr. Ind. e Comm. durante la 2ª quindicina di settembre 1903.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 16 corr., in Varano, prov. di Como, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Perugia, 22. ore 17.15. — (*G.*). Sulla linea ferroviaria Terni-Foligno, a Pichlom, da Terni, è stato trovato il cadavere sanguinoso di un uomo. A Foligno in uno scompartimento del treno n. 89 è stato trovato un manetto insanguinato. Pare che si tratti di un suicida.

Torino, 22. ore 17.15 — (*fermen*). Bertolino, e-apulto stamotte, come v'ho telegrafato, dal partito socialista, pubblica una lettera nello *Stampo*.

Dice che l'espulsione giunse in ritardo poichè tutta l'Amministrazione della Cooperativa Ferroviaria aveva già dichiarato che intendeva di dimettersi essendo mancata dell'ambiente socialista.

Soggiunge: « Liberi così da qualunque vincolo, mentre ci onoriamo di non appartenere più al partito dove predomina solo una camarilla di pochi intriganti che si valgono dell'incoscienza di molti altri sempre, non badando ai mezzi pur di raggiungere il fine; potremo ora, socialisti indipendenti, dedicarci meglio all' azienda contro »...

Termina chiedendo ae quella che dicesi vittoria di Nofri e di Delbondio non sia la vittoria di Pirro.

Si prevede che il disastro si estenderà sempre più.

Viareggio, 21. — Questa mattina, dal fondo del Lago, giovane trentenne, disperata perchè il marito doveva partire oggi per l'America, s'è uccisa precipitandosi sotto il treno, lasciando tre figli.

Napoli 22, ore 18.25. — (*per telef.*). — Coll' *Oldenburg* del Lloyd Germanico è partito oggi per Yokohama il materiale di conforto inviato dalla Croce Rossa italiana alla giapponese a con lo *Scrivia* è partito per Odessa quello diretto alla russa. La spedizione si compongono di 1500 casse.

Vercelli, 22, (per telefono) — Alle 10 di stamane si fece la commemorazione del 22 marzo, che acquistò anche maggior solennità per la ricorrenza del centenario di Daniele Manin, al cui sarcofago autorità cittadine ed associazioni si recarono ad appendere corone. Furono tenuti discorsi d'occasione assai applauditi.

— Il Patriarca Cavallari celebrò a S. Silvestro la sua prima funzione pubblica, ricevendo dal popolo dimostrazioni di simpatia e di stima.

Torino, 23, ore 1,15. — Il marutore Paolo Bense, s. 37, arrestato per furimento di un compagno tentava di evadere saltando dalle finestre della Questura in piazza S. Carlo. Si fratturò il cranio e si sconquassò.

— L'ex segretario della Concerta Bruno, Terzaghi, guarito per traduzione da Parigi, è stato rinchiuso alle Carceri giudiziarie.

La Regina Carlotta di Sassonia.

(S) **Venezia**, 22. — (*per telefono*). — Alle ore 14,10 è giunta S. M. la Regina vedova Carlotta di Sassonia.

Essa si tratterrà qui 10 giorni e poi si recherà a Firenze.

L' Imp. Guglielmo e il Re a Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli 22, ore 18.25. — Sono arrivati l'ambasciatore di Germania conte De Monts e il colonnello von Cleilius, addetto militare. Il primo ha preso alloggio all'Hôtel Royal. Von Chelius alloggierà da maresciallo di viaggio.

La colonia tedesca andrà incontro al *König Albert* e offrirà fiori all'imperatore. Si conferma che il Re verrà a bordo dello *Yacht Ydia*. L'Imperatore visiterà il Vesuvio e Pompei.

— Alle 15.30 è arrivata la squadra del Mediterraneo composta delle navi *Sicilia* con bandiera di vice-ammiraglio, *Sardegna* con bandiera di contr'ammiraglio, *Saint-Bon*, *Re Umberto*, *Emanuele Filiberto*, *Agordat* ed *Aquitone*.

Napoli, 22. — Il comandante *dell' yacht* imperiale tedesco *Hohenzollern* ricevette un telegramma da Gibilterra, ordinantegli di tenersi pronto pel 24 alle 9 del mattino.

Drammi di terra e di mare

(S) **Tangeri**, 22. — Un piroscafo italiano si è arenato sugli scogli dell'entrata del porto.

L'equipaggio è salvo.

(S) **Tangeri**, 22. — Il battello che si è infranto sugli scogli all'entrata del porto è il *Marocco*. Esso è stato tagliato in due ed è completamente perduto con tutto il carico.

(S) **Pietroburgo**, 22. — In seguito ad un'esplosione di gaz nella miniera di carbon fossile di Vasas vi furono 6 morti.

(S) **Londra**, 22. — Un piroscafo da Port Louis (isola di S. Maurizio) al Lloyd annuncia che durante un uragano la barca italiana *Leonardo* si è arenata nel porto. Si tenta di rimetterla a galla.

Teatri ed Arte

" Primo d'Aprile „ di Nicola Canè

Il pubblico, in gran parte d'amici, salutò calorosamente questa commedia in un atto e chiamò insistentemente l'autore alla ribalta.

Questi ringraziando del onore fece con il capo un cenno che era la sintesi del lavoro: non ha nessuna pretesa pretensioni, affatto precedute da amichevoli e robonati rèclames, nella sua vera veste di semplicità e di buon senso.

Il Canè si è valso dell'uso delle burle che si fanno nel celebre giorno per imbastire un episodietto di *high-life*, certamente di non scelta originalità, ma non privo affatto di stesso tempo di un certo garbo piacevole.

Così il tipo della contessa Giulia Perioti degli Arenatucci, una bella vedova, riesce ad interessare. Essa ha per amici alle amiche di ne ripromette mai marito e intanto si diverte e far prender pesci d'aprile ad un giovane barone ricco e cretino, invandolo ad una sua cugina dello stesso nome, mai sentita.

Il resto attorno il marchese Mario Piammanti, brillante rappresentato da cavalleria, innamoratosi da tempo segretamente di lei e non trovando il modo di avvicinarla, si presenta a casa della contessa come se avesse ricevuto un suo biglietto di invito. La contessa Giulia crede che il marchese Mario sia il soggetto della sua burla e vuol divertirsi.

Ma arriva il barone a dipanar la matassa; il vero paziente è lui, e bellamente viene invitato alla ignota cugina, mentre Giulia avvinta dalle arti del marchese Mario, finisce con dargli una parola nella confessione dell'amore, cede e finisce coll'accordargli la sua mano.

Tutto è qui; ma è tanto da farci ben auspicare dell'autore, perchè da qualche pregio di scena e di dialogo si presume che il Canè possa tempo, anche lui, assidersi al... convito degli Dei del teatro italiano.

Vice-Ivan.

Roma

Drammatica. — La Compagnia di Teresa Mariani si è imbarcata a Genova sul *Sicilia* per New-York, dendo trasborderà per l'Avana. La sera dell'8 aprile la Compagnia sbarcherà in scena con *Fedora* la tanto *Fedora* poi passerà al Messico il teatro Arbeu.

— Renato Simoni, autore della *Vedova*, è stato assalito assai gravemente, ma ora, per fortuna, ogni pericolo è scamparso.

— Si annuncia che Sada Yacco, la celebre tragica giapponese, farà un nuovo giro in Europa, accompagnata da suo marito e da tutta la sua Compagnia.

Sada Yacco non eseguirà soltanto drame giapponesi, ma anche due drammi del teatro di Ibsen: *Nora Il nemico del popolo*, che ella fece tradurre in giapponese durante il suo ultimo giro in Europa e che furono rappresentati con molto successo a Tokio.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Bari 22, ore 24. — La prima rappresentazione della *Fedora* del maestro Giordano, nuova per Bari, ebbe al teatro Petruzzelli successo completo.

Il tenore De Lucia, che si presentava per la prima volta al nostro pubblico, la trascinò all'entusiasmo, nicchè fu festeggiato in modo eccezionale.

Dovette bissare la romanza del secondo atto fra immense interminabili ovazioni; ebbe quattro chiamate al proscenio e fu salutato in ultimo da tutto il pubblico in piedi.

Il celebre tenore ne rimase commosso. La signorina Carrelluci, che sostituiva la signorina Barbareschi, ammalata, nella parte della protagonista, mairò degna sua coadiutrice; come pure la Demerther fu frequentemente applaudita.

Il Sottolana, un Desdrici completo, si ebbe applausi calorosi.

Buonissima gli artisti Macnez, Fiore e Farinetti. Ottima l'orchestra sotto la direzione del maestro Tango.

La peste nell'Africa del Sud

(S) **Johannesburg**, 22. — Si sono verificati 34 nuovi decessi e si è constatato che il morbo manifestatosi è veramente peste bubbonica.

(S) **Johannesburg**, 22. — La Camera delle Miniere ha telegrafato al Governo britannico dando, d'accordo col Municipio, sta prendendo severe misure per combattere la peste ed impedire che si propaghi.

Nessun caso nè è colpito e non vi è alcun motivo di temere l'estendersi dell' epidemia all'infuori del quartiere dei *cooliès*, situato nella parte insalubre della città.

Sports

Società Romana per i Drag-Hunts — Appuntamenti; Giovedì 24, ore 15 1/2, alla Tomba di Nerone, fuori porta del Popolo, strada a sinistra.

Domenica 27, a Monte Mario, porta Trionfale.

Campionati ciclisti rionali. — Giusta il programma-regolamento pubblicato e diffuso dalla Forza e Coraggio di Roma, il prossimo 9 aprile p. v. si correrà il campionato rionale fra tutti i ciclisti dilettanti nel Rione Ponte, come da votazione del 21 corr.

Il percorso sarà il seguente: Via Salaria-Ponte del Grillo-Via Flaminia-Via Flaminia Nuova-Piazza di Ponte Molle-Casermone dei Carabinieri (km. 50). Tassa d'iscrizione L. 1.

Premi: 1° arrivato, medaglia d'oro e diploma di campione rionale.

2° arrivato, med. d'argento grande. — 3° id. med. di argento medio.

Le iscrizioni sono aperte fin d'ora presso la sede della Forza e Coraggio in via dei Mille 41-A (Asorto Cesare Pretorio) e si chiuderanno la sera del 9 aprile.

Il giorno 17 aprile correrà il Rione Trevi e il 24 il Rione Ripa.

Scherma. — Ieri, alle 16,30, innanzi ad un pubblico sfettissimo vi fu al *Quirino* l'annunciata accademia di scherma data a beneficio e marchese di Villabianca. Gli assalti, ai quali presero parte diversi dilettanti, furono brillantissimi e tutti largamente applauditi.

Assistevano alla gara il principe Don Prospero Colonna, il marchese e la marchesa Cappelli, il conte e la contessa della Somaglia e il barone di S. Giuseppe. La scuola magistrale di scherma era largamente rappresentata.

Pel Congresso ginnastico di Firenze.

Firenze 22. — Il Comitato esecutivo pel VI Congresso ginnastico nazionale, che avrà luogo nei giorni 4, 5 e 6 giugno prossimo sotto l'alto patronato di S. M. il Re, comunica che gli sono già pervenute numerosissime adesioni di quasi tutte le Società ginnastiche italiane e parecchie adesioni di Federazioni ginnastiche estere tra cui quelle del Belgio, della Svizzera, del Lussemburgo, del Danda e de la Francia.

Il Comitato ha già ottenuto i consueti ribassi ferroviari. Durante il Congresso ginnastico saranno organizzate numerose altre feste sportive, come regate, concorsi podistici ed escademie di scherma.

Durante il Congresso saranno pure tenute la 16. adunanza generale del Consiglio federale italiano, il 3° Congresso dei cultori dell' educazione fisica ed il 6° Congresso fra gli insegnanti di ginnastica promosso dall'Associazione italiana fra gli insegnanti di ginnastica.

S. A. R. il Conte di Torino ed il Sindaco di Firenze on senatore Niccolini sono stati nominati presidenti del Comitato d'onore.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 22, ore 10,9 — (*de Boissieu*). — Trentaquattro italiani presero parte ieri alla gara per il premio del Cap Saint-Jean (*handicap* 1000 franchi) che fu vinto da signori J. Demonia e Bersaford, i quali raggiunsero a metri 21 1/2 e 22 uccisero ciascuno 14 piccioni tirando 14 colpi.

Terzo il signor Golindo, il quale a 22 metri e 1/2 e tirando pure 14 colpi, uccise 13 piccioni.

Le altre prede furono vinte dai signori Roberts, Makintosch, R. Gourgand, J. Demonts e Monnergà.

Oggi ottava prova della Challenge Cup (distanza fissa a 27 metri.

Le corse a Lincoln.

(S) **Londra.** 22. — Ha avuto luogo oggi a Lincoln la corsa *The Lincolnshire Handicap* (25,000 fr. distanza 1609 m.).

1. *Uninsured*, di 4 anni, da *Laveno* e *Surety*, del capitano Forester: 2. *Wolfshall*, di 4 anni, da *Wolfsbrag* e *Treilla*, di Mr. H. Barnato; 3. *Stoic*, di 4 anni da *Treniton* e *Saintly*, di Mr. A. Knovales. Hanno preso parte alla corsa 23 cavalli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 23 marzo 1904 — S. Vittorino
Leva il Sole alle ore 5.40 m. — Tramonta alle 6.33 s.
Leva la Luna alle ore 9.55 m. — Tramonta alle .. .. s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 22 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.0	coperto	Nizza	8.3	sereno
Amburgo	3.8	coperto	Zurigo	1.2	sereno
Vienna	1.6	nevoso	Monaco	—	—
Madrid	6.7	coperto	Malta	12.9	sereno
Parigi	6.5	coperto	Lisna	—	—

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				massi.	mini.
Genova	12.1	sereno	calmo	16.0	10.1
Torino	7.0	sereno	—	15.6	6.6
Milano	7.4	sereno	—	18.0	5.3
Verona	7.9	coperto	calmo	14.8	6.9
Bologna	9.9	sereno	—	14.9	4.3
Ravenna	6.9	sereno	—	14.6	4.3
Ancona	9.6	nebbioso	calmo	14.0	6.0
Firenze	6.3	sereno	—	17.4	4.3
Roma	9.2	coperto	—	16.2	5.0
Bari	9.2	coperto	mosso	12.2	7.0
Napoli	9.5	1/2 coperto	calmo	15.3	8.7
Cagliano	4.3	1/4 coperto	—	7.4	2.0
Palermo	4.4	1/2 coperto	—	9.0	4.0
Messina	13.7	1/2 coperto	calmo	25.8	5.7
Cagliari	12.3	coperto	calmo	17.2	7.1
	9.3	sereno	legg. mosso	17.5	6.0

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza settentrionali; cielo vario.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 764.7. Termometro centigr. *massima 16.9 minima 5.0*. Umidità relativa 45, assoluta 5,30. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo sereno.

Decapitazione.

Sempre inerto con la testa,
Sempre capo alla foresta.

Spiegazione del Passatempo precedente :
CONSOLE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 MARZO 1904

Pargi Nazzarene fachino, con Aureli Italia
Marreo Cosimo impiegato, con Guardinger Anna
De Ponio Alfredo scalpellino, con Iavarone Celia
Fee Umberto impiegato ferroviario, con Cassli Emma
Princhiloreo Arturo meccanico, con Zecchini Aida
Grafri Pitore terrazziere, con Marchetti Augusta
Folli Francesco pensil, con Tessoni Maria Laura
Pierini Gerardo guardia municipale, con Aquilanti Luisa Rosa

Bagni Ernesto fattorino, con Rotchetti Angelina
Rebelli Ernesto impiegato, con Certi Serafina
Minni Bernardino calzolaio, con Rossi Elvira
Travisi Gaetano beccaio, con Spallotti Zoraide
Di Iorio Ferdinando muratore, con Pellegrini Linda

MATRIMONI del 20 MARZO 1904

Perchi Luigi pittore, con Filippetti Irene
Lisi Enrico fiuchista, con Barcabei Stamira
Savelli Romolo bracciante, con Quattrini Maria Rosa
Mazzoli Enrico carrettiere, con Peloni Catalina
Graziani Olinto cocchiere, con Bonello Giuseppa
Bini Carlo impiegato, con Panella Emma
Maiolini Antonio muratore, con Tassi Ester
Lorenzoni Francesco impiegato, con Minati Bernardina
Scandi Filippo conciatore, con Esposto Carina Italia
Rinaldi Romeo falegname, con Mosferi Lucia
Lenza Lorenzo falegname, con Bartolucci Marianna

MATRIMONI del 21 MARZO 1904

Famagalli Guglielmo falegname, con Ferrante Eufrasia
Gerardi Filippo impiegato, con Gamberale Maria Anna
Tesicreola Francesco intagliatore, con Cancioni Gloria
Bonè Umberto postino, con Buranelli Francesca
Salvador Giuseppe domestico, con Petrocchi Raffaella
Bonè Umberto impiegato, con Monchini Giulia
Spedaletti Enrico giardiniere, con Vernasi Clelia

Nati e morti denunziati il 20 Marzo 1904
Nati 40 compreso 1 nato morto
Morti 31 dei quali 11 sotto i 7 anni

MORTI

Gay Vittorio fu Pietro, Sesto Pary, 71, possidente, ved.
Lolli Ghetti Luigi fu Raimondo, Ferentino, 64, contadino
Bellini Matilde fu Giuseppe, Roma, 73, ved. Baldi
Pietrangeli Maria di Giuseppe, Agosta, 16, nubile
Arrigoni Maria, Parma, 80, ved. Monaldi
Natali Agnese fu Pasquale, Isola del Giglio, 33, nubile
Amedei Adelaide fu Giuseppe, Poggio Catino, 46, coni. Della Rosa
Marioni Clemente fu Giovanni, Roma, 83, pensionato ved.
Donati Maddalena di Lorenzo, Perolla, 40, compagnola, coni. Felici.

Montanari Giovanni fu Luigi, Bagnolo, 66, bracciante, coni.
Simdrini Regina fu Antonio, Roma, 59, coni. De Nicolò
Racconi Luigi fu Roberto, Rieti, 57, materassaio, celibe
Gervasi Giovanni fu Andrea, Roma, 55, cantoniere, coni.
Barbuti Domenico fu Ludovico, Arcevia, 55, contadino, ved.
Bassotti Vincenzo fu Tommaso, Monsanto, 47, negoz. nubile
Accavatti Arturo di Fran. Loreto Aprutino, 25, incisore, cel.
Gagliardi Domenico di Andrea, Santo Stefano, 32 coni. Faschini
Franca Carmela fu Saverio, Roma, 60
Ottaviani Ida fu Gustavo, Foligno, 23, ricamatrice, coni.

Mancini Vilippo fu Tommaso, Cocrano, 90, celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Padova — 26 marzo - Difesa frontale a destra di Brenta in comune di Codevigo. Pres. L. 79,000.

Municipio di Frascati — 23 marzo - Sistemazione di piazza del mercato e costruzione di un nuovo lavatoio. Pres. L. 16,577.50.

Municipio di Alessandria — 7 aprile - Costruzione di palazzo per gli uffici postali e telegrafici. Pres. L. 135,000.

Ministero Marina - 5 aprile - Provvista di olio di oliva. Pres. L. 233 100 in due lotti.

Prefettura di Campobasso - 25 aprile - Manutenzione del tratto S. N. fra la stazione d'Isernia e quella di Cantalupo m. 30,045 (1904-1910). Pres. Complessivo Lire 60,622.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello.

Querela Bettolo-Ferri.

L'on. Falconi, presidente della III Sezione penale, se conforme parere del proc. generale comm. Caprino, ha respinto la domanda avanzata dall'on. Lollini per ottenere il rinvio della discussione dell'appello, fissato per il 12 aprile, perchè questo coincideva col Congresso nazionale socialista che si terrà a Bologna l'8 e perchè la causa aveva lunga e complessa istruttoria da studio.

Tribunali - Sezioni penali.

Furto di una coperta di pelliccia. — La sera del 22 dic. la marchesa Giulia Maivezzi Campeggi essendosi recata in piazza Paganica per restituire una vesta, la quale di una coperta di pelliccia del valore di L. 1000, lasciata nella carrozza.

Quale autore del furto fu ravvisato al giudizio Giovanni Bauzalio, di anni 16, da Roma, imbianchetore, ab. al vicolo Panieri, 18, e quali ricettatori Felice D' Andrea, di anni 35, da Civitanova del Sannio, pescivendolo, ab. al vicolo Moroni, 22, e Giulia Serravalli, di anni 40, da Roma, *commerciatora*, ab. in via dell'Arieta, 6.

Ieri i due primi furono condannati a 6 mesi di reclusione per ciascuno e l'altra a 3 mesi.

Pres.: Prevatolo — Giud.: Morrone e Colassa — P. M.: Bianchi — Dif.: Luigi e Turrini.

Tribunale Civile.

Un sequestro annullato.

Nella causa di sequestro intentata dalla Società Anonima delle automobili Peugeot ai suoi rappresentanti per l'Italia, Carlo Festa e C. di Roma, il Tribunale Civile con sentenza pubblicata il 21 marzo corrente annullava il sequestro, condannando la Casa Peugeot alla spese relative e ai danni da liquidarsi in separata sede.

Pretura urbana.

La notte del 29 d'ombre dell'anno scorso il delegato di P. S. Restagno, il tenente Lucchini, il maresciallo Perra e i carabinieri Caprioio e Marcellini, sorpresero in via dell'Umiltà 49, una casa sequestrando 990 lire, una *roulette*, guttoni e alcuni mazzi di carte francesi.

Ieri i contravventori comparvero innanzi alla prima Pretura urbana.

Furono condannati Gaspare Marchiafava ad un mese di arresti ed a 200 lire di ammenda; Edoardo Sorgente a 300 lire di ammenda; altri dodici a 80 lire d'ammenda ciascuno, e tre furono assolti per non provata reità.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Cesari Ormisda*, cuoi e calzature, via delle Statuie 42. E' stato omologato il concordato conchiuso il 7 marzo con il 70 per cento in due rate uguali. Sono stati negati i benefici di legge. Al curatore rag. Eugenio Tosi sono state liquidati L. 500 per l'opera prestata nel fallimento.

CESSAZIONE E DI PAGAMENTI. — *Carnevale Domenico*, tipografia, piazza Margana 18. La data della cessazione dei pagamenti è stabilita provvisoriamente al 1° settembre 1902.

Angelini Paolo, commerciante in vacoine, via Giacchino Belli 24, fd. dal 2 dicembre 1901.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Manfroni Francesco* sarta e pellaia, via di Ripetta 194, — comunelli e via Belisario 31. Per il 26 corr. sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 10 per cento pagabile subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Rondini Arcangelo, esercente trebbiatura in Monterotondo.

Per il 28 corrente adunanza dei creditori per discutere la proposta di concordato al 30 per cento pagabile in 3 rate quadrimestrali.

Bagnoli Nicolangelo, vini, via Cavour 193-192. Per il 28 corrente adunanza dei creditori per discutere la proposta di concordato al 15 per cento pagabile subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

CONFERMA DI CURATORE — *Correzelli Sotio*, mercerie, via Merulana 271.

L'avv. Torquato Croviani è stato confermato curatore del fallimento ed autorizzato ad esercitare i diritti del fallito.

CONCORDATO CONCLUSO — *Schiavona Romolo*, già con forno in via Domenico Fontana 24.

E' stato concluso il concordato al 10 per cento pagabile in una sola rata subito dopo il passagg o in giudicato della sentenza di omologazione.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Fossabone Fanisleo*, farine, via Privata (S. Giovanni) 10.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento per l'avvenuta omologazione del concordato.

Prefetti fallimenti.

Mauvelli Erasmo, calzoleria, via del Babuino 55 A. Comunia, gualdrina 3 numero 4.

Ascoli Vittorio, tipografia, via in Arcione 100 e via dei Maroniti 34.

Commissario giudiziale avv. Pio Guerra.

Dalla Provincia Romana

Albano, 22 — (*Piero*) Il poss. Filippo Piervitali fu condannato a L. 20 di multa per minaccio contro un esattore e alla non disobbedienza sebbene il P. M. avesse domanda la legittima difesa. Previtali si è appellato.

— E' stato arrestato Avanale Nazzarono quale complice della rivolta ai carabinieri nell' uit me di Carnevale. E così sono 11: ne manca soltanto uno. Ciò torna ad onore della benemerita Arma.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina alle 8.25, i Sovrani fecero ritorno al Quirinale in automobile.

Vaticano. — Iersera l'*Osservatore Romano* ha pubblicato la costituzione pontificia e il relativo regolamento del Cardinal Vicario, con cui il Papa indice la Santa Visita nella Diocesi di Roma.

La Visita stessa si estende alle Parrocchie, agli Istituti, alle Case religiose e sarà eseguita da una Commissione composta del Cardinal Vicario, del suo Vicegerente, di tre Arcivescovi, di quattro Generali di Ordini religiosi e di quattro Prelati uditori della S. Rota.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Vincenzo Vannutelli e l'arcivescovo di Québec.

La Principessa Federico Carlo. — Col diretto di Berlino delle 18,30 ieri giunse in Roma scendendo all'Albergo di Londra, la Principessa Federico Carlo di Prussia. La Principessa viaggia sotto il nome di contessa Mark, in compagnia della signorina contessa Pückler e del barone di Vangenheim.

Per la questione di Roma. — Iersera il Sindaco Colonna ed il sen. prof. Scialoia ebbero una conferenza con gli on. Giolitti e Luzzatti sulla questione di Roma.

Non certamente si trattato che della questione fondamentale e dei criteri generali ai quali il Governo intende ispirare i provvedimenti da sottoporsi al Parlamento per la sistemazione delle finanze comunali.

Note capitoline. — Una proposta della Giunta perchè fosse indetto un concorso ad alcuni posti di ostetrica negli ospedali riuniti ormai già 20 vacanze per morte o collocamento a riposo — ha dato argomento ad una filippica del cons. Perazzi contro il personale municipale. Molte frasi grosse e di cattivo gusto, che provocarono, peraltro, un vivace incidente col Provenzo, il quale, giustamente, nelle esagerazioni generiche del cons. Perazzi ha veduto una immeritata offesa alla cortesia degli uffici municipali.

Non è certamente il caso di raccogliere certi apprezzamenti che potranno essere molto democratici, ma che non sono davvero attrettanto cristiani, specialmente per quanto riguarda... la carità verso il prossimo.

Dal punto di vista pratico piuttosto a noi piace constatare come l'incidente non sia stato dopo tutto inopportuno, perchè ha valso, se non altro, a richiamare l'attenzione del Consiglio e della cittadinanza sopra una importante questione: sull'andamento dei servizi municipali.

Dire che il pubblico sia soddisfatto del funzionamento dei diversi uffici si direbbe certamente cosa non esatta: ma se è vero che gli uffici non funzionano tutti nel modo che sarebbe desiderabile, è il caso, d'altra parte, di domandarsi se ciò avvenga per insufficienza tecnica o morale dei funzionari o piuttosto per difetto di organizzazione amministrativa.

Ora noi crediamo che la ragione dell' attuale stato di fatto e del malcontento del pubblico si debba ricercare più nelle cose che negli uomini. Il personale capitolino comprende ottimi elementi senza dubbio, forti di studi e di operosità; ma è inutile illuderci; finchè l'ingranaggio degli uffici non sarà reso più moderno e spedito, finchè sopravviverà il vecchio arruffato formalismo burocratico, che nella prosecuzione di salvaguardare nelle responsabilità finisce per sopprimerle tutte, non sarà mai possibile di ottenere un funzionamento organico e rapido dei singoli servizi, rispondente alle moderne esigenze.

Fortunatamente di questo stato di cose si è già resa conto l'attuale Amministrazione ed un progetto completo di riforme organiche, già compilato, sarà quando prima da essa sottoposto alla discussione del Consiglio.

E da augurarsi che ciò avvenga al più presto, perchè con una sapiente riforma dei servizi sarà possibile assicurare agli Uffici municipali un ordinato e spedito funzionamento. E allora sarà facile persuadersi che le critiche che oggi si rivolgono agli uomini, sono invece dirette alle cose. Ma perchè ciò sia possibile occorre assolutamente che la riforma organica, contrariamente a quanto si è fatto quasi sempre finora, abbia di mira gli interessi del pubblico prima che quelli degli impiegati. Così soltanto sarà possibile di fare cose utili e buone, anche se qualche piccolo aggravio dovesse venirne al Comune; e mentre la cittadinanza potrà reclamare meritevoli vantaggi, gli impiegati potranno dimostrare di essere stati oggetto finora di immeritate censure.

Tutto questo è possibile e facile è rettorica di vecchio stile, di cui ormai si è abusato fin troppo.

Il trasporto funebre del senatore Boccardo. — La salma del senatore Girolamo Boccardo rimase sul suo letto per tutta la notte fino a ieri mattina, per essere quindi deposta in una cassa di zinco. A destra dell'estinto erano state collocate sopra un cuscino nero le decorazioni.

Ai quattro lati del feretro ardevano ceri. L'ampia camera era completamente occupata da corone pervenute in gran copia. Prestavano servizio a turno presso la salma gli uscieri del Consiglio di Stato.

Fino a ieri mattina moltissimi telegrammi di condoglianza erano pervenuti alla famiglia; avevano telegrafato il Presidente della Camera, S. E. Biancheri, S. E. Giolitti, i ministri Luzzatti, Rava, Tedesco, i senatori Cappelli, Cavasola, Prampero, De Angeli, Bodio, Lauchani, gli onorevoli Imperiale, Delahaniis, Manoini, Lacchero, Fazzi, la Società promotrice di Commerc e e l'Istituto Tecnico di Genova, la Camera di Commercio, l'Associazione ligure fra i giornalisti, il sindaco di Genova, i sindaci di Navi Ligure, di Sampierdarena, di Voltri, di Cornigliano, il prefetto Garroni, il generai Canzio, il sindaco di Napoli, il prof. Menacci la direzione del *Corriere Mercantile*.

Il sindaco di Genova aveva poi domandato telegraficamente alla famiglia a nome del Consiglio che la salma dell'estinto fosse trasportata a Genova.

Alle 10 formavasi il corteo.

La salma venne posta in un carro di prima classe e su essa fu collocato un cuscino nero con le decorazioni dell'estinto e la bellissima corona dell'Accademia dei Lincei.

Precedeva un battaglione del 1° granatieri con musica e bandiera.

Reggevano i cordoni a destra: il sindaco Colonna, il prof. Bianchini per l'Accademia dei Lincei, il Ministro di grazia e giustizia Ronchetti, S. E. Saraceo Presidente del Senato. A Sinistra: S. E. Biancheri presid. della Camera, il senatore Bonchi presid. del Consiglio di Stato, il prefetto di Genova, Palomby. Seguivano rappresentante il Comune di Genova e il prof. Menacci. Rinnoheggiavano il carro gli uscieri del Senato, della Camera dei Deputati, del Ministero della

Gli scrittorali di artiglieria e del genio. — C'è un comunicato:

« Gli scrittorali di artiglieria e genio di Roma, a nome dei loro colleghi del Regno, sentono il dovere di ringraziare vivamente tanto S. E. il ministro della guerra, quanto l'on. Monti Guarnieri nonchè gli altri deputati che perorarono la loro sistemazione con la presentazione ed approvazione del progetto di legge n. 311; sistemazione da lunghi anni attesa che migliora moralmente e materialmente la loro condizione. »

I ragionieri di tutte le Amm. centrali, riuniti in assemblea ieri sera, presa cognizione del progetto per il riordinamento dei servizi contabili, fanno voti: 1° che per ragioni di equità e di giustizia nel suddetto progetto vengano estese le norme che durante il periodo di tre anni, di cui è cenno nell'articolo 1°, i posti di cassiere ragioniere o di sostituto cassa-ragion ere, che per qualunque motivo si rendessero vacanti, siano conferiti a funzionari di ragioneria dell'Amministrazione alla quale appartenga l'impiegato che ha cessato di prestar servizio;

2° che la funzione prevista dall'art. 10 del progetto sia disciplinata da legge speciale e non da decreti reali;

3° che gli organici di ragioneria dei detti servizi siano posti in condizioni uniformi prima di procedere alla loro unificazione, e che questa sia effettuata contemporaneamente per tutte le Amministrazioni centrali.

Stasera terranno altra riunione.

Circolo giuridico di Roma. — Ieri sera il Circolo giuridico si raccolse gran numero di soci per la solita conferenza ordinaria. Il presidente prof. Cesare Vivante fece la storia del Circolo nell'anno decorso. Ricordò le feste conferenze tenute sulla riforma giudiziaria e sul contratto di lavoro, i trattenimenti che vennero più volte a rompere la vita dell'Associazione. Lesse poscia il resoconto finanziario che riscosse l'approvazione dell'assemblea.

Nelle elezioni delle cariche sociali riuscirono elette per acclamazione S. E. Scipione Ronchetti a presidente e il comm. avv. Francesco Antonelli a vice presidente. L'assemblea unanime deliberò inoltre un telegramma di ringraziamento all'on. Tommaso Villa, per la solenne commemorazione di Zanardelli tenuta in Campidoglio, ed un altro di saluto al nuovo presidente, sperando in lui un degno successore di Giuseppe Zanardelli.

Nella pubblica sicurezza. — Il delegato Benjamino Wenzel è stato promosso Commissario per merito straordinario.

E' stato nominato il vice-Commissario sig. Dottor Tommaso Cavalli, reggente il Commissariato del Castro Pretorio.

Il delegato Attilio Bergheggiani è stato trasferito da Orte a Lvorno; il delegato Giuseppe Allavena da Bracciano a Camaiore.

I superstiti garibaldini. — Un comunicato ai giornali invita i garibaldini di Roma a ritrarsi venerdì 25, alle ore 15, nella sala Sala Regia del Palazzo del Parlamento a reclamare affinchè venga discussa, prima delle vacanze pasquali, la proposta Pais sull'indennità di sei mesi di paga.

Veramente la cosa ci sembra poco seria, e vogliamo augurarci che non abbia seguito, anche perchè certe pressioni a base di pubblicità spesso ottengono l'effetto contrario.

Per l'Asilo Savoia — Domenica prossima verrà estratta in Piazza Cavour, Prati di Castello, alle ore 5 1/4, una bambola in favore dell'Asilo.

La Società M. S. fra insegnanti primari del Comune invita ad una adunanza per domani, 24, alle 17, nella sede sociale, quelli che non hanno fatto fare i relativi passi per gli anni di servizio precedenti ai 22 anni di età.

Unate Loden Herion. Venezia.

12 Ritratti per cartoline a colori per sole Lire 5. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Piccola Cronaca

Gli amanti arrestati all'Albergo Milano. — La signorina Maria Garcia, d'anni 26, spagnuola, come tempo fa — ricordate? — non contenta di girabolri che va girando il mondo col famoso « Anello della morte », —

Capo della comitiva è il settantenne Olorado Ancillotti, amante della Garcia.

La giovane spagnuola, tra un esperimento equilibristico e un gioco di forza, s'invaghì del farmacista Gustavo Cappa, d'anni 30, napoletano.

L'Ancillotti, giorni or sono, venne a sapere il Cappa, nella sua qualità di farmacista, si recava sovente al suo mobile di lui per portare al vecchio : medicinali ed anche per vedere la spagnuola.

Lo scorso sabato, il Cappa non comparì più all'Ancillotti alcune pallide notare d'oppio, le quali non tardarono a produrre il desiderato effetto.

Il vecchio poche ore dopo s'assopì e la signorina Garcia fece un fagotto dei suoi vestiti, tolse in un portafoglio 700 lire, e, dopo di aver scritta una lettera all'Ancillotti, nella quale lasciò 200 lire, fuggì col Cappa.

La partita non cassa venne subito all'orecchio.

Qualche ora dopo il vecchio si svegliò e dalla lettera che aveva lasciata la giovane spagnuola apprese quanto gli era capitato.

Liberato dalla prigionia dalle persone accorse alle sue grida, l'Ancillotti corse in Questura a dare denuncia del fatto.

Gli amanti giunsero in Roma domenica col treno delle 8,30 provenienti da Napoli e presero alloggio all'albergo Milano, in piazza di Montecitorio, dove fu loro assegnata la camera segnata co. N. 56.

Al *bureau* dell'Albergo gli amanti dettero i veri loro nomi.

La Questura venuta a conoscenza di ciò li fece ieri sera arrestare.

I giovani furono perquisiti e gli agenti sequestrarono 2950 lire, della qual somma non seppero giustificare la provenienza e vari oggetti d'oro.

Oggi il Cappa e la Garcia saranno tradotti a Napoli.

Il grave fatto di piazza Romana. — Ieri l'altro, fu accompagnata dalla madre Agnese Lo Russo, all'ospedale della Consolazione, la bambina Maria Clapis, d'a. 9, ab. in piazza Romano 110, con gravi contusioni al capo e alla regione lombare. Essa per il grave stato in cui si trovava non era in grado di parlare. I medici la giudicarono in pericolo di vita. La madre disse che la sua figliuola era caduta per le scale e che aveva battuto il capo contro i gradini.

Le condizioni della bambina nei primi due giorni parvero si andarono aggravando tanto che la madre si decise a interporre informazioni sul modo come la figlia era caduta sembrandole impossibile che sarebbe bastato per una caduta di scale di fosse potuta fare tanto male.

E le indagini da essa fatte la condussero a sporgere formale denuncia al Commissariato di Trastevere di alcune circostanze gravissime, le quali anche dalla bambina, che fortunatamente va a poco a poco migliorando, venivano confermate nel deliratorio Ospedaliere.

Pare che mentre la ragazza usciva di casa per fare una commissione della madre, una coinquilina, certa Antonia Gentilucci, abitante nello stesso stabile, l'abbia contro la madre chiusa afferrata la ragazza lasciandola nella tromba delle scale. In seguito alla denuncia e agl'indizi raccolti la Gentilucci fu arrestata.

Una rapina in casa della Pace. — Il meccanico Moresi Agostino, romano, d'anni 50, ab. in via della Pace n. 12, varcò un'ora dopo la mezzanotte, se ne ritornava, insieme alla moglie, verso casa.

Profittarono di ciò tre individui a noi sconosciuti, i quali si offersero per via di ripetta di accompagnarlo a casa.

E prima di giungere al portone, visto un'esterna aperta, i tre sconosciuti invitarono il Moresi a bere.

Usciti, picchiarono al n. 12 di via della Pace, ove abita il Moresi.

Affacciatasi la moglie e visto il Moresi, in tutta fretta scese le scale per aprirgli il portone.

In questo frattempo uno dei tre sconosciuti gli strappava dal gilet la catena con l'orologio e poscia, insieme agli altri due, si dava alla fuga.

Denunziato il fatto al Commissariato di Ponte, il maresciallo Nappi e il brigadiere Loggio iniziarono subito le indagini per l'arresto dei tre malandrini.

Poco dopo vennero arrestati i complici: nelle persone di Capitani Pilade, d'a. 18, meccanico, ab. al vicolo Prunceperse, Margherita 169, e di Grilli Domenico, di Montemporo, d'a. 31, pure meccanico, ab. in via Vanvitelli N. 47.

Accoltellato mentre dormiva in una locanda. — Stamane alle 2 la guardia di P. S. Francesco Desanti, fu avvertita che in una locanda in via dei Pettinari 75 era stato accoltellato un individuo.

Salita ivevò in un letto, immerso nel proprio sangue, il parrucchiere Gerrani Battista Bini, d'anni 68 da Magione (Perugia).

Con l'aiuto del muratore Francesco Tiseo, la guardia Desanti condusse il Bini alla Consolazione. I medici avvenduti riscontrarono due ferite al coltello al torace ed alla spalla sinistra lo giudicarono in grave stato.

Il Bini dichiarò che, senza alcun motivo era stato accoltellato mentre dormiva da uno sconosciuto.

Il Commissario di P. S. di S. Eustachio iniziò subito le indagini per venire in chiaro dello strano fatto

Il negoziante speculatore di biglietti falsi. — In seguito all'arresto, di cui demmo conto, del negoziante di nuova in via Principe Amedeo 71, Nazzareno Tiribocchi d'a. 36 da San Cascano Bagni, il quale aveva spedito fuori di Roma 226 lire false a Pietro Spoletini, il Commissariato di P. S. del Viminale ha proceduto ieri anche all'arresto del pericolosa pregiudicato Alfredo Zambelli d'anni 38 romano, ab. presso la famiglia Gigliani in via P. Eugenio 23.

Dalla confessione del Tiribocchi riunito che lo Zambelli si recava spesso a Napoli per provvedersi di biglietti falsi da 100 lire, i quali venivano poi consegnati al Tiribocchi per smerciarli al prezzo di 40 lire.

Le bugie hanno le gambe corte. — Verso le 3 della scorsa notte alla guardia Lecori del Commissariato di Ponte, di servizio in Corso Vittorio Emanuele, si presentò un certo Palombi Girolamo d'a. 25 da Viziano, qui di passaggio, denunziandole che poco prima trovandosi a giuocare a una cantina, che non seppe precisare, con due altri giovanotti a lui sconosciuti, nell'uscire venne da essi violentemente derubato di L. 18 in argento che aveva nel taschino e di un orologio con catena dello stesso metallo.

Dalle indagini fatte essendo risultato che la denunzia del Palombi era falsa, fu tradotto a Regina Coeli.

Commissiere provinciale derubricato. — In un tram elettrico il marchese Giovanni Battista Vettori Serbolonghi, commissiere provinciale di Orte (Viterbo) mentre in via Nazionale 267, è stato borseggiato da un ladro, rimasto sconosciuto, del portafoglio contenente 155 lire.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di P. S. del Monte.

Furto in via degli Ermachi. — Ieri, ignoti ladri, penetrati, mediante scasso, nell'abitazione di certo Francesco Daniel, in via degli Etruschi, dopo di aver messo a soqquadro tutti i mobili, rubarono 100 lire in biglietti di banca e molti oggetti d'oro per un valore rilevantissimo.

Il Daniel sospetta il furto alla Delegazione di P. S. di fuori porta S. Lorenzo, la quale, come al solito..... indaga.

Rinvenimento di due feti — Ieri verso le 17, certi Antonio Sebastiani di anni 17, da Rieti-dda, ab. in via Giulia 20, e Filippo Bini di anni 13, romano, ab. al vicolo dello Struzza 17, mentre erano intenti a pescare sotto il ponte Sisto, in direzione del palazzo della Farnesina, rinvennero un cesto contenente due feti, uno di sesso maschile e l'altro di sesso indistinto, ambedue in stato di completo putrefazione.

Il delegato Leoli li fece trasportare alla *Morgue* di S. Bartolomeo all'Isola a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Macliorie Hérion presso G. Contratti e C.

Teatri di Roma

Costanzi — Il *Falstaff* replicatosi ieri sera, ebbe accoglienze festeggiatissime, dovute all'ottima esecuzione per parte di tutti gli artisti.

L'opera genialmente bella di Giuseppe Verdi, fu salutata da applausi e fiate straordinarie a tutti gli esecutori; i quali, presentatisi al proscenio, furono calorosamente applauditi.

Questa sera rappresentazione straordinaria fuori di abbonamento con la *Tosca*, eseguita, o meglio incarnata, da Gemma Bellincioni, coadiuvata dal tenore Pintucci e dal valoroso baritono Sammarco.

I prezzi saranno per la circostanza ridotti alla portata di tutti. Giovedì replica del *Falstaff*.

Nazionale — La commedia *Piccoli borghesi* fu ascoltata con interesse dal primi due atti, ed anche il terzo, malgrado alcuni contrasti, passò egregiamente.

Oggi si ripete *L'Aiglon*.

Quirino — Oggi ultima dei *Granatieri*.

Manzoni — Oggi ultima dei *Giulietta e Romeo* che iersera procurò delle cordiali dimostrazioni di affetto all'artista Dullo Lombardi.

Silvestri Spagnuolo — Due solite partite della *petota*.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (Turni abb.) *Tosca* - ore 21.

Valle. — *Baloon in casa di don Giovanni* - ore 21.

Nazionale — *L'Aiglon* - ore 21.

Quirino — *I leopardi della Regina*, ore 21.

Adriano — *La statua di Venere* - ore 21.

Manzoni. — *Giulietta e Romeo*, ore 21.

Metastasio. — *Le Passerelle*, id.

Sferisterio Spagnuolo Oggi ultima della petota ore 14 1/2 e 21

Salone Margherita. — Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6 -8-21. Dalle 1 alle 23 rappresentazioni continuative con *La vita e passione di Cristo*.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Società Anonima - Sede in Roma

Stabilimenti:

ROMA: piazza dei Carchi, fuori Porta Maggiore, fuori Porta del Popolo.

NAPOLI: San Giovanni a Teduccio.

GHIAIALE (Marche) — CAMERATA PICENA.

Capitale versato L. 10,000,000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1904, alle ore 10, nella sede della Società, in piazza dei Carchi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1903.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1903, relative deliberazioni ed erogazione degli utili.
4. Fissazione dell'emolumento dei sindaci per l'esercizio 1904.
5. Nomina di quattro consiglieri in sostituzione dei sigg. comm. Tommaso Bertarelli, comm. Giulio Sterbini sig. Ernesto Pacelli, comm. Luigi Josi, che scadono per anzianità e sono rieleggibili.
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Occorrendo una 2ª convocazione, questa avrà luogo il giorno 30 marzo 1904, alle ore 10.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 25 marzo 1904, conformo al disposto dell'articolo 35 dello Statuto sociale:

in Roma presso il Banco di Roma e presso il Credito Italiano;

in Milano presso la Sede della Banca d'Italia ed il Credito Italiano;

in Torino presso la Sede del Banco di Roma e la Banca d'Italia;

in Genova presso la Sede del Banco di Roma e la Sede della Banca d'Italia;

Roma, 12 marzo 1904.

Il Direttore Generale.

Art. 35 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'assemblea generale, nel termine di cinque giorni avanti quello fissato per la seduta, gli azionisti dovranno depositare le azioni possedute nella Cassa della Società oppure presso un Istituto bancario a ciò autorizzato, ritirandone ricevuta da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

Società Metallurgica Italiana

Capitale L. 7,600,000 interamente versato

Si avvertono i signori Azionisti che il dividendo di L. 6 per azione per l'esercizio 1903 sarà pagato contro la cedola N. 9 a partire dal 28 corr. a

LIVORNO dalla Cassa dello Stabilimento Sociale.
FIRENZE » Banca Commerciale Italiana
» » dal Credito Italiano.
GENOVA dalla Banca Commerciale Italiana dal Credito Italiano
MILANO dalla Banca Commerciale Italiana dal Credito Italiano
ROMA dalla Banca Commerciale Italiana dal Credito Italiano
TORINO dalla Banca Commerciale Italiana

Livorno li 21 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p

Società Romana

per la fabbricazione dello zucchero

Anonima - Sedente in Roma.

Capitale sociale L. 3,500,000 - Versato L. 1,250.000

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del 27 Febbraio 1904, il Consiglio di Amministrazione procede al ritiro delle 25,000 azioni — creazione 1903 — costituenti attualmente il capitale sociale mediante con 25,000 azioni di nuovo modello, del valore nominale di L. 50 ciascuna, ed emette altre 45,000 azioni di uguale modello e valore, una parte delle quali agli attuali azionisti è riservata l'opzione per l'acquisto a prezzo nominale, nella misura seguente: Chi possiede 5 azioni — emissione 1903 — ha diritto di optare 7 azioni nuove e chi possiede un numero di azioni inferiore a 5 azioni non può optare che altrettante azioni nuove, quante sono — creazione 1903 — che possiede.

I Signori Azionisti che intendono esercitare il diritto di opzione, dovranno presentare nei giorni 24, 25, 26 e 28 corr., alla locale Sede del Banco di Roma (via Fortuna 36) le azioni — creazione 1903 — e l'importo delle azioni nuove che vogliono e possono optare, rilasciando contemporaneamente il corrispondente numero di nuove azioni.

Dopo le ore 16 del 28 corr. il diritto di opzione non potrà più essere esercitato.

I Signori Azionisti che non esercitano il diritto di opzione, dovranno presentare al cambio le loro azioni, dal 24 al 28 corrente presso la locale sede del Banco di Roma, o dopo presso la sede sociale (36 via del Tritone) dalle 10 alle 14 di ogni giorno non festivo.

Roma, 16 marzo 1904.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Pizzeria e Trattoria Napolitana

di

Gennaro Zaccaro - Piazza Poli 88-89-40

In questo elegante locale oltre il piatto del giorno si trova sempre un completo servizio di cucina alla francese, alla italiana, nonchè tutte le specialità della cucina napolitana. Vini Francati, Bianchi e di Gragnano. Il locale è molto adatto per banchetti, a prezzi limitati da non temere concorrenza.

Resta aperto sino ad ora tarda.

Sette importanti vendite

di tutto il *ricco mobilio*, tappezzerie etc. che arredano l'appartamento del **Nobile diplomatico A. S.** che trasferisce altrove la propria residenza, cessano da oggi in Roma, nel 1° piano del palazzo di *S. E. il Marchese di Roccagiovine*, in Piazza *Foro Traiano angolo via Magnanapoli 11*, nei giorni di *Giovedì 24 Marzo 1904 e seguenti alle ore 10,30 precise* (esclusi i festivi).

Vi sono: Mobili per ingresso noce scolpito; Boudoir con ricchi mobili in Luigi, sala di pranzo con mobili in noce scolpita i servizi da tavola in porcellana di Francia, Cristallerie Baccarat, servizi da caffè e da thè guppones e di Limoges; *Pianoforte-secretaire* Wilsher e C. Ricco salotto in damasco di Barocco con grandi specchiere e consoles; Divani poltrone e sedie; Ricchi tendaggi in broccate, peluches e seta; Tappeti orientali e di Smirne; Ricca imposizione in Bronzo; Camera da letto in noce finemente scolpita, nonchè molti altri mobili per camere secondarie.

Il Perito: **Camillo Tizzoni**

N. B. — I cataloghi si distribuiscono dal port ere del palazzo suddetto e in Via Propaganda Fide 8 A L'appartamento è d'affittarsi.

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 29 febbraio 1904

Vedi avviso in 4. pagina.

Genova, 1. Marzo 1900.

Ho fatto usare largamente, e per più anni, nella Clinica medica, nella Policlinica e nella mia clientela le *Acque di Uliveto*.

Dietro una esperienza che ritengo sufficiente mi son formata la convinzione che le *Acque di Uliveto* raggiungono effetti singolarmente benefici in molte affezioni dello stomaco, dell'intestino e nelle forme uricemiche, tantochè non saprei, in tali condizioni morbose, prescrivere sorgenti più efficaci di quelle di Uliveto.

Dott. L. Devoto

Professore di Patologia medica nella R. Università di Pavia

Per richieste **Terme d'Ulivetо** (Pisa)

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidò i nuovi senatori Frigerio, Palumbo, Alfazio, Colmayer, Calabria, Del Bei, De Marinis e Tommasi.

Poi discusse ed approvò il disegno di legge; Modificazioni alla legge 1808 relativa all'avanzamento nei Corpi militari della Regia Marina, e quello per la ricostruzione del campanile di S. Marco.

Oggi seduta a ore 15. All'ordine del giorno è la Commissione d'inchesta sulla Marina militare.

Per la Basilicata.

L'Ufficio Centrale del Senato che esamina il disegno di legge a favore della Basilicata, uditi i ministri Giolitti e Tedesco, ha nominato suo relatore il senatore Cavasola.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino discusse ed approvò alcuni piccoli provvedimenti minori.

In quella del pomeriggio fu continuata la discussione generale del bilancio dell'agricoltura

L'on. ministro Rava pronunciò, in risposta ai diversi oratori, un discorso, nel quale espose vedo il suo lungo studio e la sua profonda cognizione di tutti i problemi che hanno rapporti con l'economia nazionale.

Anche oggi due sedute.

La Giunta Generale del bilancio

Nel mattino la Sottogiunta dei resdiconti constatò udì la lettura della relazione dell'on. Saporito sul consuntivo 1902-903 — prendendone atto e rinviando ogni deliberazione alla Giunta Generale.

La Giunta Generale si riunì nel pomeriggio e, presa cognizione della relazione dell'on. Saporito, dopo lunga discussione approvò il seguente ordine del giorno, proposto dall'on. Carmine:

« La Giunta generale del bilancio incarica il proprio presidente di trasmettere al presidente della Camera la relazione comunicata dall'on. Saporito alla Giunta e di invitarlo a considerare l'opportunità di sottoporre la relazione stessa al giudizio preventivo di apposito Comitato da eleggersi dalla Camera. »

La prima parte dell'ordine del giorno fu approvata alla unanimità ; la seconda, sulla quale fu chiesta la divisione, fu approvata a maggioranza.

Il bilancio dell'emigrazione.

Si è riunta al R. Commissariato dell'emigrazione la Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo dell'emigrazione ed ha continuato i suoi lavori nella giornata assegnata.

La Commissione ha esaminato il bilancio dell'emigrazione, redatto da R. Commissariato, che sarà presentemente presentato alla Camera dal ministro degli Esteri, on. Tittoni, insieme ad una particolareggiata relazione del senatore Bodio.

Pel viaggio di Loubet in Italia.

(S) **Parigi**, 22. — I giornali pubblicano la seguente nota: Il Governo decise di presentare una domanda di crediti per la visita del Presidente Loubet al Re d'Italia.

A questo proposito si assicura nei circoli politici che non si trattò mai di una visita di Loubet al Papa.

(S) **Parigi**, 22. — Il *Temps* dice che si teneva che i vagoni presidenziali del treno che porterà in Italia il Presidente Loubet non potessero passare, a causa delle loro dimensioni, per il *tunnel* del Cenisio.

Il giornale soggiunge che per questo aveva dato come dubbio l'itinerario del Cenisio : la Compagnia Paris-Lyon-Mediterranée ha però fatto fare ora delle prove e che sono riuscite.

Il treno presidenziale passerà quindi, per recarsi in Italia, per la linea Parigi-Modane-Torino. Non vi sarà quindi fermata a Marsiglia non avendo più luogo il varo della *Regina Elena*.

Il Presidente Loubet viaggerà dunque senza fermarsi da Parigi a Roma, ove giungerà il 24 aprile.

Non è ancora deciso se, partendo da Napoli il Presidente ritornerà in Francia per terra o per mare. Nel primo caso, il treno presidenziale, partirà sulla linea Napoli-Roma-Firenze-Modane-Parigi.

Nel primo caso, il treno presidenziale passer

" MICIA ,,

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

XIX.

« Eppure voi ci avreste salvato!... Vedete, oggi stesso, io son qui per voi a proporvi una combinazione che può portarvi una fortuna.

Impassibile, Corrado lo lasciava dire. Intanto si avvicinavano ai Carpazi, e nel riflesso infuocato del sole cadente, colossali roccie di schisto s'ergevano fantastiche a lato degli abeti giganteschi.

— Sì, la fortuna, continuava Yasowicz animandosi, e, di più, il mezzo infallibile di convincere vostro padre.

E gli narrò che a Piccola-Pola, in un villaggio dei Mirski, certo Piotr Bela, contadino, possedeva un terreno petrolifero, in condizioni eccezionali, posto sul fianco d'una montagna e dove, sicuramente, doveva trovarsi il petrolio a 30 o 50 metri appena. Disgraziatamente quel terreno era ipotecato da un ebreo del caffè, che non aveva acconsentito ad attendere, se non a patto che il contadino cominciasse i lavori di sonda. L'ultimo termine da lui stabilito scadeva il 15 maggio. In quel giorno, o Pietro avrebbe pagato col petrolio, oppure tutta la terra e il poco raccolto sarebbero passati al creditore. Urgeva quindi trovare un ingegnere che acconsentisse a dirigere i lavori.

— I patti son duri, disse Corrado, e il tempo ristretto, a motivo dell'inverno che impedisce i lavori.

— Ma... insinuò timidamente l'avvocato, colla macchina americana di cui parlate nei vostri articoli di giornali, dovrebbe non riuscire difficile.... E.... al bisogno.... potrei aiutarvi anche io....

Il treno s'era fermato ad una stazione importante; due viaggiatori salirono. Man mano che si avvicinava ai grandi centri petroliferi, il movimento cresceva. Una folla compatta animava le stazioni; ebrei, affaristi, salivano e scendevano dai vagoni. I nuovi arrivati erano ricchi proprietari armenti del paese, e sembravano eccitati.

— Ah! siete voi, Yasowicz?

L'avvocato salutò.

— Sapete la notizia? continuò l'altro; il petrolio ha soffiato nel terreno di Lvski, il maestro t... e a che altezza!... Se quello non impazzisce è un miracolo! Da sei anni s'era fissato. Ci aveva spesa tutta la sua piccola fortuna: quattromila fiorini prima!... poi i seimila eredità dallo zio. E saggiava sempre la terra: nulla! La figliuola, a ventun anno, doveva realizzare l'assicurazione; egli ha aspettato, essa si è maritata lasciandogli tutto, convinta di perder tutto. Lui, tenta ancora e perde tutto! Finalmente stamane all'ultimo tentativo, ecco il petrolio che scaturisce con tale forza, che non vi son recipienti bastanti a raccoglierlo; si è dovuto correre a chieder in prestito tutti i vasi di riserva della distilleria.

— Ma possibile!

Corrado s'era accostato:

— Poichè son qui a studiare il paese, vorreste dirmi: accadono spesso disgrazie in questi luoghi?

— Nel paese del petrolio, raramente. Ma è a Borysław, sopratutto nelle ricerche dell'olio minerale, il pericolo. Si contavano, altravolta, fino a mille morti all'anno. Oggi son ridotti a trecento. La circolazione dell'aria è difficilissima e i ventilatori non sono sufficienti a sperdere il gas. Lo scavapozzi ha un bell'esser legato a una corda che permette di tirarlo su al primo segnale, spesso egli non riesce nemmeno a poter dare l'allarme. Quel gaz gli produce un intontimento così piacevole, che, appena tornato, si è costretti a legarlo per impedirgli di voler accendere nuovamente.

Si parlò in seguito dei numerosi processi contro i proprietari di olio minerale.

— E' che qui il riavvicinamento dei pozzi è davvero pazzo; cosicchè in uno spazio di duecentocinquanta ettari si contano perfino dodicimila pozzi, tutti sormontati dalla capannuccia, ove abita il vigile proprietario, quasi sempre ebreo. Vi sono naturalmente furti, frodi, usurpamenti sotterranei, e molte volte tutto questo termina con delle coltellate. E questa febbre di guadagno rende feroci. Così, accade spesso quando si scopre un giacimento di olio, che l'abbondanza dell'acqua mista al gaz del petrolio è sì grande che esso sgorga con violenza alla superficie e non da tempo allo scavapozzi di risalire; si sentono allora girare fra gli intraprenditori frasi simili:

Il tale è fattato! quest'anno, nei suoi pozzi si son già persi due operai!

Il treno rallentava e Corrado si preparava a scendere.

— Andate certamente a Grande-Pola, da vostro padre, signore? gli fu chiesto.

Il giovane estò a rispondere.

— Certo v'andrò, disse finalmente, ma sempre dopo le mie ispezioni.

Fra la folla variopinta dei contadini che si accalcavano nelle vicinanze della stazione, si vedevano molti conduttori di carrette, che trasportavano fusti di petrolio.

Yasowicz si chinò verso l'ingegnere:

— Se, durante il vostro giro, avrete occasione di passare da Piccola-Pola, disse untuosamente; ricordatevi di Piotr...

— In ogni modo; non sarei libero che in ottobre, rispose Corrado e, in così dire, saltò giù dal vagone.

(*Continua*)

VINO PROTTO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 80,000,000 interamente versato - Riserva L. 16,000,000

Sede Centrale: MILANO.

Sedi e Succursali: Alessandria - Bergamo - Bologna - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Pisa - Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 29 Febbraio 1904.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 11,436,912 27	Capitale (120,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2.500)	L. 80,000,000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em.	„ 72,305 15	Fondo di Riserva	„ 10,000,000 —
Conto corrente e valute	„ 1,021,481 98	Dividendi in corso ed arretrati	„ 6,960 —
Portafoglio Italia	„ 54,310,850 58	Depositi in conto corrente	„ 73,510,344 59
Portafoglio Estero	„ 17,176,911 44	Buoni fruttiferi a scad. fissa	„ 5,619,859 40
Effetti all'incasso	„ 1,742,875 58	Accettazioni commerciali	„ 21,167,744 73
Riporti	„ 74,890,736 05	Assegni in circolazione	„ 3,299,594 97
Effetti pubblici di Proprietà	„ 27,566,711 31	Cedenti di effetti per l'incasso	„ 5,514,459 21
Az. Banca Subalpina in liq.	„ 409,404 99	Corrispondenti-Saldi creditori	„ 161,687,477 22
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	„ 851,691 95	Creditori diversi	„ 7,518,217 61
Corrispondenti-Saldi debitori	„ 177,645,760 03	Creditori per Avalli	„ 55,610,277 65
Partecipazioni	„ 5,211,076 63	Depositanti { a garanzia oper.	„ 4,439,854 —
Beni stabili	„ 5,088,012 48	Depositanti { di { a cauz. servizio	„ 2,192,809 40
Mobilio e Spese d'impianto	„ 450,931 62	Depositanti { di { a libera custodia	„ 317,100,877 —
Debitori diversi	„ 2,294,056 21	Avanzo utili esercizio 1902	„ 340,923 91
Debitori per Avalli	„ 55,610,277 65	Utili lordi dell'Es. 1903 da rip.	„ 5,577,068 55
Titoli { a garanzia oper.	„ 4,439,854 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	„ 1,327,354 71
Titoli { a cauzione servizi	„ 2,194,809 —		
Impianto { libero a custodia	„ 317,100,877 —		
Spese l'Am. e Tasse dell'Es. corr.	„ 545,785 51		
	L. 760,753,373 46		L. 760,753,373 46

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Josi - F. Weil — *A. Besozzi Eug. G. Sacchi. Dr. G. Scrina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
con Vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno

		L. 4	L. 8	L. 12	20
Cassette forti Formato piccolo					
„	„ medio	„ 6	„ 12	„ 18	30
„	„ grande	„ 10	„ 20	„ 30	45
Casse forti		„ 20	„ 35	„ 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato con divisioni.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 103 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nel mese di aprile L. 5.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Gabrieli e Peretta*.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL. S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3° piano ascensore) dalle 9 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 9).
Id. ARCHIVIO SEGRETO, 39 visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 9)
Museo DI CESSI: Via Marmorata, 94; dalle 10 alle 16.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide: (Il permesso dal — ROSPIGLIOSI: Quirinale ch. 7 alle 15.
— TORLONIANI: via Nazionale 95-b, dalle 11 a 16.
Lateranense, S. SEBASTIANO sotto la Chiesa alle via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id. DEL LATERANENSE: sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9 alle 12.
Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 2 chilometro.
Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12, 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 18.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTIGHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 10 alle 15.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Gallerie S. LUCA: via Bonifi 44 dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla, via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica, 77, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 18.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy na via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio 1 (Orso Botanico: dalle 9 alle 14 e dalle 14 alle 17.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
Da parole L. 1, qui parola in più L. 5

Da parole L. 1	I Categoria	In più Cent. 5

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite e compre di terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Da parole C. 75	II Categoria	In più Cent. 3

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terragille, specialità, e credenze in genere, compre, come mobilie, arredi, calzature, ecc.

Da parole C. 50	III Categoria	In più Cent. 2

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, impiegati di ufficio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

Wiesbaden

Stagione tutto l'anno.
Luogo di cura e di bagni di fama mondiale.
Prospetti gratis dalla Kurverwaltung.

GRAN SEGRETO

Pagamento dopo il risultato.

Farò questa facilitazione di pagamento perchè sono sicuro dell'esito. Segreto per far ricrescere *Capelli, Barba e Baffi* in pochissimo tempo. Non confondete con tanti impostori che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. — Per schiarirmi i rivolgersi alla signora *Giulia Conte*, Vico Catari a S. Eligio, 3, Napoli.

Rinomatissimi Vini di Bordeaux
AUTENTICI
della ben nota Casa
Clossmann e C.
Casa fondata nel 1770
Fornitrice della Corte I. e R. d'Austria-Ungheria
Vendonsi presso: A. TABOGA, Via del Tritone 11 a 46 - ROMA

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2793 - ROMA

La Florida rimonto canfosato immune da acidi, per preservare ogni sorta di formenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2.000.000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I. 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per inutilità sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Soc. Alla Roma per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380. 79

Casetta fuori Porta Pia, viale Alberoni, splendida posizione. Rivolgersi alla Latteria Via N. 74. 79

Vendesi casa in via della Croce N. 75 al 78 (o lire 9 - mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 60

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, inattie ecc di Riesco 2-b. 26

Per villeggiatura Occasione propizia. Vendesi casa con piantereoli in Arricia, bella posizione veduta del mare - Rivolgersi dal Notaio Pizzi, Arricia. 76

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette locali, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 50 mensili. Rivolgere lettere S. R. Amministrazione Popolo Romano 15

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completo mobili composto di nuovo esposto mezzogiorno. 25 Fontanella Borghese. 60

Appartamento d'affittare uno vasi e cucina, volendo anche con giardino, via Campo Carleo N. 8 piano 1. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno. Prezzo modesto 72

Via Alessandrina N. 1 angolo Camp Carleo. Bottoghe d'affittasi. Dirigersi al portiere. 75

Via Sistina 22 affittasi un appartamento di dieci camere e cucina. 74

Eleganti appartamenti al 2 e 3 del palazzo Vidoni al Corso Vitt. Emanuele con ingresso in via del Sudario N. 14 composti di N. 7 in 14 camere, sala, cucina e camera da bagno e con l'uso dell'ascensore. Le chiavi dal portiere. 77

Grandi locali terreni d'affittarsi Corso Umberto I n° e via del Pontefici n 34 d'affittarsi anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 473. 75

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcagni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Filorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati eccellenti. Ricevere tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 82 p. 1. Telefono 2328.

Dal Frascatano in via Flavia N. 110 si scati, sedilissimo, garantito di pura uva delli Castelli, accontenta nel luogo alla vendemmia. 80

III^ CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bellissimo gatto puro angora bianchissimo occhi ,celesti il 1-0. Portiere Vittoria Colonna 40. 80

Distinta sig. vedova sola, abile sarta e cucitrice Bianchieria, cerca lavoro presso famiglie o come guardarobiera. Ricapito ferma in posta C. G. 60

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, da lezione di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 964

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	9.10	—	12.50	—	18.50	22.85
Velletri	5.—	8.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	5.—	8.20	11.—	16.—	21.—	—	—
Milano	—	8.30	11.40	21.45	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	13.—	18.5	22.37	—	—
Firenze-Milano	7.30	8.20	9.20	14.50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	12.50	—	—	17.6	20.5
Tivoli	7.30	—	9.45	14.50	—	—	20.5
Civitavecchia	8.45	—	—	—	—	—	20.5
Marino-Albano	7.30	9.10	9.45	12.15	14.0	16.51	18.0
Anzio-Nettuno	6.15	—	—	10.5	—	17.55	—
Velletri-Terracina	6.15	—	—	12.3	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.35	17.9	19.11	—	—
Somerino-Viterbo	6.40	—	11.3	17.5	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.40	—	—	—	—
Maccarese-Subiaco	7.30	—	—	17.3	—	—	—

Il treno delle 9,13 che parte per Albano è festivo e quello delle 14,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.45	—	14.10	19.20	20.16
Velletri	7.40	9.40	—	10.30	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	16.10	16.30	23.20	23.40
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.20	23.45
Firenze-Milano	7.—	—	11.40	14.10	—	17.1	—
Milano-Firenze	7.20	15.15	—	19.20	—	—	21.45
Foligno-Ancona	6.5	9.45	13.50	17.20	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.20	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	17.20	—	20.50	—
Frascati	6.54	9.30	13.51	—	17.55	—	19.47
Nettuno-Anzio	8.10	—	13.19	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.45	13.57	17.39	18.—	20.40	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	19.50	23.20	—
Velletri	8.10	10.5	13.20	—	21.56	—	—
Viterbo-Somerino	8.50	13.20	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.56	—	—	—
Subiaco-Macchia	9.43	—	—	—	20.30	—	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 22,12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.50	15.10	—	—	—
Bagni p.	6.30	10.10	12.30	15.50	—	—	—
Tivoli a.	7.44	11.24	13.46	19.6	—	—	—
Tivoli p.	8.30	8.—	11.40	16.30	—	—	—
Bagni p.	6.30	9.20	12.34	16.40	—	—	—
Roma a.	7.4	9.5	13.40	17.35	—	—	—

Distinta signorina Alta Italia, domiciliata colla famiglia in Roma via Campo Marzio n. 19 terzo piano munito, lezioni elementari ed ripetizioni classi ed in casa propria che a domicilio degli alunni.

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto, presso negozio o amministrazione, o come Istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. « Popolo Romano » ore pomeridiane. 70

Maestra di pianoforte diplomata per L. 15 mensili a domicilio due volte in settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dir. 980

Per allieve di canto La signora N. N. distinta artista con molta esperienza dona lezioni di canto, ripasso a domicilio proprio. Via Leonina N. 73

Maestra di piano maestra di famiglia riceve a domicilio, ovvero con riunione. Inviare lettere alla Direzione « Amministrazione del POPOLO ROMANO. 969

Persona distinta, seria che rappresentò a Torino, Firenze, Roma, Genazzo vendevasi rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenza, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » (Dir.) Ex

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 83 mezzanino N. 2 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo rapido e facilissimo conduce a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazione, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo ferma posta Roma. 981

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere elegantemente mobiliate con tappeti e gas Piazza Capranica 79 interno 10. 14

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale, — Camere mobiliate e volendi anche pianoforte Piazza S. Nicola dei Cesarini 32 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 78

D'affittare presso onesta famiglia una o due camere e salotto mobiliate esposte a mezzogiorno. Via dell'Arancio 41 piano 1 presso il Corso 73

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Ancora tutto troppo interessante infinitamente infelice gioia ma tenerezza giorno immensità baci appassionati; non saprei spiegare mai... Bacia ardentemente tenerezze pensieri, scrivimi cosine tutte belle cose lontananza appare meno dolorosa; noi silenzio ma vita modestia pensami, sognami, amami tanto !! 80

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wiss